SINERGIA CASA

LOGOS

AM ARREDO MIO DESIGN ARREDO ITALIANO

www.logosnews.it

Numero 18 - Anno 14 - Sabato 5 dicembre 2020 Aut. Trib. MI nr. 310 del 14/05/07 - Iscrizione ROC nr. 16160 - Distribuzione gratuita
Direttore responsabile: Vittorio Gualdoni Redazione: via Garibaldi, 5 - 20012 Cuggiono (Mi) - Telefono/Fax 02.97.24.94.26 email: redazione@logosnews.it



Scatole che donano sorrisi

zerosei
È nato un amore per sempre!

Da oltre 40 anni tutto per il tuo bambino

OFFERTA Tutto a €789,00
Trio completo
composto da CARROZZINA, PASSEGGINO completo di cappottino, coprigambe, parapioggia, borsa, POLTRONCINA AUTO 0/13kg
Letto in legno con cassetto
a scelta nei colori naturale, ciliegia, bianco, avorio, noce antico
Fasciatoio con vaschetta, Poltroncina auto 0/4 anni



- Carrozzine
- Passeggini
- Lettini
- Fasciatoi
- Abbigliamento

e tanto altro!

Consegna e montaggio GRATUITI

ZERO SEI
Via Manin 2, Buscate (MI)
Tel./Fax: 0331.801480
www.zeroseibimbi.com
06bimbi zeroseibuscate

Siamo APERTI per vendita e assistenza
Scarica l'autocertificazione su www.ablondi.it

FORD HYBRID



EXTRA STOCK €400,00

PUMA ECOBOOSTHYBRID

ANTICIPO ZERO DA € 240 AL MESE
TAN 5,99% TAEG7,49%
GRAZIE AGLI ECOINCENTIVI

Ford

Ablondi.it

NOVARA	BAREGGIO	CORBETTA
Corso XXIII Marzo, 490	Via Magenta, 17	S.S. Via Novara
tel. 0321.464006	tel. 02.903.61.145	tel. 02.972.71.485

Offerta valida fino al 31/12/2020 su Nuova Puma ST-Line 1.0 EcoBoost 125 CV a € 17.600, **a fronte del ritiro per rottamazione di una vettura immatricolata entro il 31/12/2013, grazie al contributo del Ford Partner aderenti all'iniziativa**. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. La lista degli optional e pack a pagamento è riportata, sul listino prezzi pubblicato su ford.it. Ford Puma: **consumi da 4,2 a 4,6 litri/ 100km (ciclo misto); emissioni CO2 da 96 a 113 g/km**. Esempio di finanziamento ideale Ford a € 17.600,00. Anticipo zero (grazie al contributo dei Ford Partner), 36 rate da € 239,55 escluse spese incasso rata € 4,00, più rata finale denominata VFG pari a € 12.112,50. Importo totale del credito di € 17.950,00. Totale da rimborsare € 20.925,18. Spese gestione pratica € 350. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. **TAN 5,99%** , **TAEG 7,49%. Salvo approvazione FCE Bank plc**. Km totali 45.000, costo eventuale per km 0,20 €/km. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'Offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento alla

Un Natale più "sobrio" per la tutela di tutti

Dal 21 dicembre al 6 gennaio limitazioni agli spostamenti e 'no' ai cenoni



di Giorgio Gala
g.gala@logosnews.it



Il Dpcm definitivo è in approvazione tra giovedì e venerdì (momento in cui siamo in stampa), ma le voci ormai si rincorrono e alcune indiscrezioni sembrano già confermate. Dunque, che Natale ci aspetta per questo 2020? In primo luogo, sarà un Natale "sobrio", così come ha già fatto intendere il Premier Conte, dunque lontano da qualsiasi forma di "liberi tutti". E come sarà il primo "Natale sobrio", da intendersi in termini di "vorrei ma non posso" della storia italiana? Partiamo dai colori delle Regioni: è possibile che il nuovo Dpcm bypassi i colori delle regioni, disponendo misure valide per tutto territorio nazionale indistintamente. Si parla di una "zona gialla rinforzata", ma il termine non tragga in inganno, poiché sembra delinearsi una "zona gialla" molto restrittiva per il periodo natalizio. Sembra prospettarsi un Natale con un pieno divieto di circolazione tra regioni dal 21 dicembre al 6 di gennaio. Natale, Santo Stefano e Capodanno saranno "limitati", ma dovrebbero esserci deroghe al divieto di spostamento per i piccoli Comuni (e un chiarimento su quali situazioni rientrino nello "stato di necessità" che consentirà di uscire dal proprio Comune in quei giorni). Inalterato il coprifuoco nazionale dalle 22 alle 5 fino al 6 di gennaio, fatto salvo per il primo giorno dell'anno, quando sarà esteso fino alle 7 del mattino. Dal punto di vista delle attività commerciali, queste potranno restare aperte sino alle ore 21, così come i centri commerciali, i quali però dovranno chiudere nei weekend. Non ci sarà la classica rimpatriata di parenti per il pranzo di Natale, in quanto, infatti, dovrebbe restare consigliato/consentito ritrovarsi solo con i conviventi o fino ad un massimo di 10 persone. Non ci sarà nemmeno la classica Santa Messa di mezzanotte, in sostituzione della quale si sta già predisponendo un numero maggiore di celebrazioni durante la giornata, in modo da "spalmare" il numero di fedeli, evitare assembramenti e rispettare il coprifuoco alle 22. Allo stesso modo chi pensava di farsi la classica "sciatina" natalizia dovrà rinviare: saranno infatti chiusi gli impianti sciistici e, probabilmente, anche hotel e resort nelle cittadine di montagna. A queste disposizioni si aggiungono le linee guida che l'Unione Europea ha pubblicato, in modo da armonizzare il più possibile i provvedimenti nazionali. "Deve essere rafforzato l'approccio", spiega la Commissione all'incipit delle linee guida, osservando che "le simulazioni del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (Ecdc) mostrano che nell'attuale contesto epidemiologico nell'Ue è difficile giustificare la revoca delle misure di controllo". Tra le misure rientra la quarantena per chi ha viaggiato dall'estero e il "consiglio" di allungare le vacanze natalizie per gli studenti, per garantire una ripresa (seppure con Dad al 50% per le superiori) a gennaio. La Commissione invita a continuare nel favoreggiamento dello smart working e nell'osteggiare riunioni "di massa" in un periodo che, in tempi normali, le incoraggerebbe. (**Foto di Andrea Cherchi**)

CEI: Messe, ma in sicurezza

Il Consiglio Permanente si è confrontato circa le prossime celebrazioni natalizie, in modo particolare sull'orario della Messa nella notte di Natale. I Vescovi ricordano quanto scritto nel recente "Messaggio alle comunità cristiane in tempo di pandemia": "Le liturgie e gli incontri comunitari sono soggetti a una cura particolare ed alla prudenza. Questo, però, non deve scoraggiarci: in questi mesi è apparso chiaro come sia possibile celebrare nelle comunità in condizioni di sicurezza".





Il coraggio di rinunciare

Questo 2020 nessuno, sicuramente, se lo poteva aspettare così. Probabilmente non vi è famiglia che non abbia pianto o sia rimasta in ansia per un amico o parente colpito dal Coronavirus. E tra le tante domande, in un tempo di inutili processi, viene davvero automatico domandarsi se e cosa fare. Le leggerezze di questa estate le contiamo con il bollettino dei decessi quotidiani, vittime che diventano numeri, tanto vi siamo abituati. In Italia, solo in Italia, oltre 58.000 da febbraio scorso (993 morti nella giornata di giovedì 3 dicembre, mai così tanti dall'inizio della pandemia). E allora rallentiamo davvero, per una volta, evitiamo polemiche per l'impossibilità di pranzi con decine di commensali, proviamo ad andare a Messa in altri orari. Forse, farà bene a tutti. (**di Vittorio Gualdoni**)



Busto: felpe al personale



"Perché ho fatto questa donazione? Perché voglio bene all'Ospedale di Busto. Qui sono nato, qui sono nati i miei fratelli. E perché l'Ospedale ci ha sempre curato bene in tutti questi anni, 'esisteva' anche prima del Covid, e oggi più che mai dobbiamo essere vicini a chi ci aiuta a ritrovare la salute. Concretamente". Con questa motivazione Giuseppe Tronconi, titolare della ditta 'Beppetex' si è recato, giovedì 26 novembre, al Presidio di via Arnaldo da Brescia con 60 caldissime felpe destinate al personale della Radiologia. "Ringrazio a nome di tutta l'Unità operativa per la donazione molto gradita - afferma il dottor Pietro Bernasconi, responsabile della Radiologia dell'Ospedale di Busto Arsizio - Un segnale concreto di attaccamento al nostro Presidio e in particolare al nostro reparto: ci scalda non solo il corpo ma anche il cuore". Tecnici e medici radiologi sono infatti in prima linea nella lotta alla pandemia, impegnati in questa sfida.

Covid: verso la chiusura dei primi reparti

Ancora pazienti gravi, ma meno pressione nei PS

Che qualcosa stia cambiando è evidente, che l'emergenza sia finita invece no. Ma le notizie che provengono dall'Ospedale Fornaroli di Magenta iniziano a far ben sperare. Dopo settimane di intensa pressione sul Pronto Soccorso, con punte anche di 70 pazienti da ospedalizzare, i nuovi arrivi sono minori e più scaglionati e, fortunatamente, iniziano ad esserci alcuni posti disponibili. Ecco allora che nei prossimi giorni, molto probabilmente, uno dei sei reparti 'Covid' verrà sanificato e riconvertito per i ricoveri ordinari. Le notizie che provengono dall'Ospedale, però, è giusto segnalarlo, non parlano di arrivi di casi meno gravi, ma semplicemente in numero minore. Vi sono ancora giovani e anziani in condizioni molto serie così come è parere diffuso tra il personale che il passaggio a zona arancione è forse un po' azzardato. "Se l'Ordine dei Medici consigliava di far scendere la 'curva' fino al 20 dicembre un motivo ci sarà..." commentano medici e infermieri. È il momento della consapevolezza e della responsabilità, solo così si potrà ridurre l'impatto di una probabile terza ondata. Notizie incoraggianti anche da Legnano, con la conferma della minor pressione sui Pronto Soccorso.



'Nascere a Magenta' è online



Tornano gli incontri 'Nascere a Magenta', promossi dall'area materno-infantile dell'Ospedale 'Fornaroli'. Incontri pensati per sostenere le famiglie che stanno vivendo l'emozionante attesa di un bambino. Il personale infermieristico e medico dell'Ospedale Fornaroli promuove infatti un incontro online sulla piattaforma Zoom per il prossimo 15 dicembre alle ore 14.30. Non occorre prenotazione ed è gratuito, basta collegarsi: ID 81483423613 e password 'neonati'. Il programma prevede i seguenti argomenti: importanza dell'allattamento esclusivo; un buon inizio; i primi giorni; vaccinazioni; associazioni di volontariato. I relatori saranno pediatra, infermiera, puericultrice, operatore sanitario del servizio vaccinazioni e volontari. Un bellissimo modo per essere vicini a mamme e papà anche in questi mesi così difficili, ma accompagnandoli a un giorno che non dimenticheranno mai.

La Salute
Società Cooperativa Sociale ONLUS



POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO
Via Fredda, 9 20029 TURBIGO (MI)
Tel.: 0331 871440 - 0331 1521381
Mail: info@lasalutecooperativa.it
Sito web: www.lasalutecooperativa.it
Ampio parcheggio interno
con accesso diretto alla struttura (secondo piano).

POLIAMBULATORIO
- ALLERGOLOGIA
- CARDIOLOGIA
- CHIRURGIA GENERALE
- CHIRURGIA VASCOLARE
- DERMATOLOGIA
- ECOGRAFIA
- ENDOCRINOLOGIA/ONCOLOGIA
- FARMACOLOGIA
- GASTROENTEROLOGIA
- GINECOLOGIA/ONCOLOGIA
- GINECOLOGIA
- NEUROLOGIA
- NUTRIZIONISTA
- OCULISTICA
- ORTOPEDIA / FISIATRIA
- ORTOPEDIA
- OTORINOLARINGOIATRIA
- PODOLOGIA
- REUMATOLOGIA
- UROLOGIA




FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE FISICA
Il nostro centro esegue:
- Fisiokinesiterapia
- Linfodrenaggio
- Kinesio taping (cerotto dello sportivo)
- Massoterapia
- Rieducazione posturale
- Elettroterapia (Ionoforesi, Elettrostimolazioni, Tens, Diadinamiche...)
- Laserterapia (780 – HeNe – I.R.)
- Magnetoterapia
- Radarterapia
- TE.CA.R. terapia
- Trattamenti con CRYO T-SHOCK
- Ultrasuonoterapia (anche in acqua)



ASSISTENZA DOMICILIARE
Le nostre ASA (Ausiliari Socio Assistenziali) e OSS (Operatori Socio Sanitari) prestano assistenza ad anziani, disabili e persone in condizioni di disabilità temporanea presso il proprio domicilio.





MEDICINA DEL LAVORO
I nostri medici specializzati in medicina del lavoro possono assumersi l'incarico di MEDICO COMPETENTE delle aziende e svolgere la sorveglianza sanitaria.

CONSULENZA PSICOLOGICA, PEDAGOGICA E PSICOTERAPIA



Prenotazioni
Tutti i nostri professionisti ricevono su appuntamento.
Si può prenotare telefonando al n. 0331 871440 oppure inviando una mail a prenotazioni@lasalutecooperativa.it

Orari di apertura
Dal lunedì al venerdì
mattina: dalle 8.00 alle 12.30
pomeriggio: dalle 14.30 alle 19.30

Modalità di pagamento
Le prestazioni possono essere pagate tramite contanti, bancomat e carte di credito

Direzione Sanitaria: Dott. Lucchini Giovanni

Un appello dai pazienti: "Vi prego, state a casa"

Ricoverati e medici: "Rischiamo la terza ondata, state attenti"



di Vittorio Gualdoni
direttore@logosnews.it



Sono mesi strani, difficili, in cui ognuno di noi si scontra e si confronta per convinzioni e pareri differenti anche con amici e conoscenti. Perchè la confusione non è solo nelle notizie degli esperti di turno che ogni giorno hanno visibilità in TV o leggiamo sui giornali, ma anche tra le persone comuni. Perchè, in fondo, questo maledetto Coronavirus lo conosciamo ancora poco. E allora, spesso, è meglio lasciar parlare le persone che lo 'vivono' in prima persona, che cercano di guarirci o cercano di guarire loro stesse. L'appello che arriva da una nostra amica e lettrice ricoverata all'Ospedale Fornaroli di Magenta è un grido, una richiesta accorata, soprattutto ora che si inizia a riaprire le attività e a dare maggiori possibilità di spostamento, seppur nel proprio Comune. "Grazie a tutto il personale sanitario del Fornaroli di Magenta. Siete Unici! - ci scrive - Se vuoi rispettare il loro vitale lavoro, ascoltami, per favore... Stai in casa, leggi il Vangelo, non indurti in tentazione a uscire per consumarti in un Natale 'pagano'! Prenditi cura di te e del tuo prossimo con un semplice umile ma grandioso gesto: fermati! Tante persone si stanno ammalando... 'Bisogna far girar l'economia': ma siamo noi funzionali ad essa o viceversa? Ascoltami: umilmente stai a casa! Rispetta chi sta lavorando dando la Vita per la Vita!". No, non sono assolutamente le parole di una persona anziana, ma quelle di una madre preoccupata per lei e per la sua famiglia. E per tutta la nostra collettività. La preziosa testimonianza è stata poi ripresa anche da un servizio di La7, nei reparti Covid del Fornaroli, che ha intervistato alcuni pazienti, il dottor Nicola Mumoli e la dottoressa Alessandra Grittini.

Legnano eccellenza mondiale: rimosso un tumore all'occhio

Lo straordinario intervento del dottor Stefano Paulli su una paziente di 38 anni



Lo scorso 20 novembre, presso il reparto di Chirurgia Maxillo-Facciale dell'Ospedale di Legnano, è stato eseguito per la prima volta al mondo un intervento chirurgico di asportazione di un tumore "endoorbitario" su una paziente di 38 anni, mediante "approccio transpalpebrale altamente estetico" utilizzando un particolare microscopio chiamato "Esoscopio" a elevata capacità di ingrandimento e visualizzazione digitale ad alta risoluzione. L'utilizzo dell'Esoscopio ha consentito al chirurgo di seguire ed eseguire su uno schermo 70 'LCD 4K' l'intero intervento, e ha permesso di visualizzare, con altissima risoluzione, tutte le delicate strutture endoorbitarie da preservare durante l'asportazione della neoplasia, in particolar modo del nervo ottico, dove in parte era adesa. La durata dell'intervento e stata di 1 ora e 15 minuti e la paziente è stata dimessa dopo tre giorni di degenza, senza aver subito nessun tipo di complicanza oculare e diminuzione della vista. L'innovazione di questo intervento risiede nella mini invasività chirurgica (in una struttura di piccole dimensioni come l'orbita) consentendo la visualizzazione con altissima risoluzione. In sintesi, le peculiarità tecniche-chirurgiche dell'intervento: ha consentito di accedere in ogni regione dell'orbita, senza approcci al cranio, più invasivi o altamente antiestetici; esecuzione dell'intervento in visualizzazione direttamente sullo schermo ad altissima risoluzione e alti ingrandimenti, utilizzando contemporaneamente la navigazione intraoperatoria (una strumentazione che consente, mediante un puntatore metallico, di visualizzare l'esatta posizione del tumore). L'intervento è stato ideato e attuato dal Dr. Stefano Paulli, Chirurgo Maxillo-Facciale con la consulenza del Neurochirurgo, Dr. Stefano Peron, entrambi specialisti presso l'Ospedale di Legnano.



La POSTERIA
osteria con cucina
Menu' di Natale
Si richiede conferma prenotazione entro il 15 Dicembre e il ritiro per il 24 Dicembre nel pomeriggio
ANTIPASTI
Insalata russa
Tonnato
Baccalà mantecato
Salumi nostrani
PRIMO PIATTO
Lasagne alla bolognese
Cannelloni carciofi e taleggio
Cappelletti fatti in casa col suo brodo di carne
SECONDO PIATTO
Anatra all'arancia
Galletto ripieno al calvados
Patate al forno
DESSERT
Cassata siciliana
Pastiera
Cannoli
Babà al rhum
Via Garibaldi 12 20013 Magenta (MI)
Tel 02 92279876

TENUTA BRAMA SOLE
TRA NATURA E TRADIZIONE
SERVIZIO DELIVERY
FATTORIA DIDATTICA
APERTA AL PUBBLICO
Per prenotazioni e info
327 8621035
Via Lombardia, 71
Inveruno (MI)
> PRANZO CON CUCINA TIPICA
> SERVIZIO D'ASPORTO
> MARKET PRODOTTI A KM 0

Il vuoto e il silenzio a Malpensa

L'emergenza Covid-19 sta colpendo lo scalo: pochi i voli

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

Sedie vuote, tabelloni con pochi (pochissimi) voli, serrande abbassate e quel silenzio insolito e irreale. C'è praticamente o quasi il deserto all'area 'Arrivi' del Terminal 1 di Malpensa; su, alle 'Partenza', qualcosa in più si muove, ma certo è che fa davvero specie. Altroché se lo fa! Perché l'emergenza Covid-19 e i due differenti momenti di lockdown e chiusura parziale non hanno risparmiato, purtroppo, niente e nessuno. No! Basta un semplice giro tra i corridoi e le varie zone, per rendersi subito conto di come l'aeroporto sia cambiato. Il caos e il movimento ai quali eravamo abituati, infatti, sono ormai un lontano ricordo (e chissà quando potremo tornare a rivederli); i passeggeri, poi, davvero ridotti all'osso (solo qualcuno che con le valigie in mano si guarda attorno, incredulo davanti alle immagini ed al vuoto che gli si presentano); in giro, al di là di loro, solo e soltanto qualche addetto dello scalo, quelli alla sicurezza oppure alle pulizie e alcuni tassisti e autisti (comunque, molti meno rispetto a prima). Per il resto, poco o nient'altro. Malpensa, insomma, non è più la stessa. Lo si era visto già in primavera, quando era scattata l'emergenza Coronavirus, lo si sta notando, con ancora maggior forza, anche in questa seconda ondata. Dentro e fuori dall'importante realtà della provincia di Varese e del nostro territorio, l'aria che si respira è di sconforto, amarezza e, soprattutto, paura e preoccupazione per un presente incerto e per un futuro che racchiude altrettanti dubbi e incertezze. (**Foto di Franco Gualdoni**)









Neos: voli 'Covid free'



È decollato il 26 novembre alle 13:45 dall'aeroporto di Milano Malpensa il primo volo 'Covid free' internazionale con destinazione Nanchino. Il collegamento diretto è operato da Neos, la compagnia aerea del Gruppo Alpitour che già durante l'emergenza dei mesi scorsi si è distinta per lo stretto rapporto di collaborazione e sostegno con le Istituzioni cinesi e il Governo italiano. Il volo diretto di Neos, che unisce Milano Malpensa a Nanchino, è l'unico attualmente operativo fra i due Paesi: la compagnia aerea ha voluto perciò inserire a suo carico un terzo tampone rapido durante il check-in, per ridurre al minimo i rischi del personale navigante e dei passeggeri. Il test si somma al tampone molecolare e al test sierologico, richiesti dalla normativa cinese e da effettuare entro le 48 ore che precedono la partenza. I passeggeri, precedentemente avvertiti, sono stati accolti in aeroporto e guidati dal personale sanitario.



"Tamponi e test sierologici... dei paesi tuoi"

Ogni paese si organizza a sè, ma non poteva farli la Regione o ATS?

di Vittorio Gualdoni
direttore@logosnews.it





Con l'avvicinarsi delle festività natalizie si sta creando una strana e improvvisa corsa al tampone. Una ricerca spasmodica per capire se si è positivi o, tramite il test sierologico, si è entrati in contatto con il Coronavirus in passato. Un processo auspicabile, senza dubbio, che forse si doveva e poteva fare già a marzo e aprile o a ottobre di quest'anno. Invece, se nella prima ondata, la gestione dei tamponi e dei test sierologici è stata abbastanza fallace (ricordiamo anche che agli operatori sanitari sono stati effettuati i test dopo oltre due mesi dall'inizio dell'epidemia), all'inizio di questa seconda ondata il sistema sembrava funzionare. Poi l'onda dei contagi e il mancato tracciamento ha fatto storia... Ma la grande domanda è: perchè ogni paese si sta organizzando in forma autonoma per fare test e tamponi? Non si potevano fare di zona in modo organizzato per aree? Qui le risposte un po' mancano e si inizia a pensare male, spesso prendendoci. Senso di protezione o senso di 'apparizione' all'opinione pubblica? Volontà di fare un servizio ma con un vero risparmio? Insomma... Perchè invece che i Comuni, che hanno dovuto organizzarsi in proprio, non li hanno programmati Regione e Città Metropolitana per offrire un servizio per tutti? Invece, così, i Comuni che li fanno li offrono (a pagamento) solo ai residenti. E gli altri? Sembra, infatti, confermato da più sindaci, che le richieste dirette agli enti 'superiori' siano cadute nel vuoto... anzi, soprattutto nella prima ondata, pare vi sia stata una diffida a realizzare simili iniziative.

Corbetta: a Villa Pagani previsto punto tamponi e USCA



Un punto tamponi rapidi e un'Unità di continuità assistenziale a Corbetta: sono i risultati del lavoro dell'Amministrazione comunale guidata da Marco Ballarini, che fin dall'inizio della pandemia da Covid-19 si è data da fare per garantire ai cittadini assistenza, aiuto e supporto in questo delicato momento storico. Villa Pagani diventa, così, un vero centro gestione della pandemia a livello comunale e sovracomunale, con personale sanitario specializzato: una équipe congiunta USCA (Unità Speciale di Continuità Assistenziale), infermiere di Famiglia e di Comunità (IdFC) e assistente sociale. "L'esperienza di sinergia organizzativa tra l'ASST Ovest Milanese, il Comune di Corbetta e l'ATS Metropolitana tramite le USCA, costituisce un modello di collaborazione in cui crediamo per far fronte alla necessità di monitorare e seguire al domicilio i malati di Covid-19 - ha affermato il Primo cittadino dai social - Le USCA di ATS rappresentano un grande supporto all'attività dei medici di medicina generale e dei pediatri per effettuare la gestione domiciliare di pazienti positivi al Covid o con sintomi riconducibili al virus, che non necessitano del ricovero in Ospedale, così da ridurre la pressione sui Pronto Soccorso e liberare gli ospedali per la cura delle malattie ordinarie". Sempre Villa Pagani ospita anche da qualche giorno un nuovo punto tamponi rapidi drive through, ovvero senza scendere dall'auto in totale sicurezza (previa prenotazione obbligatoria online), nato in collaborazione con Lifebrain e Centro Medico Corbetta. L'esito viene comunicato al paziente nel giro di dieci minuti, con esecuzione immediata del tampone molecolare in caso di esito positivo del primo test, senza costi aggiuntivi. "Questo è un punto di partenza per Corbetta e per tutto il territorio". (**di Alessandra Caccia**)

Cuggiono: iniziati i 'test', nel primo giorno già oltre 80 prelievi



Da lunedì 30 novembre sono iniziati i test sierologici per i cittadini residenti a Cuggiono e Castelletto. "L'iniziativa è promossa dall'Amministrazione Comunale in ottemperanza alle indicazioni della DGR 3131/2020 di Regione Lombardia - specificano dall'amministrazione - I prelievi vengono eseguiti presso la Sala della Mangiatoia, in Villa Annoni, piazza XXV aprile, dallo scorso lunedì 30 novembre fino a domenica 13 dicembre". Il test sierologico ha un costo di € 24,50 e nel caso di positività è necessario effettuare il tampone di conferma al costo è di € 50. Il pagamento deve essere effettuato unicamente tramite POS. Per informazioni è possibile chiamare il Comune ai seguenti numeri: 02/97263212 - 02/97263201 - 02/97263229 in orari di ufficio. "Il servizio ovviamente è riconosciuto e accreditato secondo le linee regionali - ci spiega il Sindaco Cucchetti - Confidiamo che anche questa attività possa aiutarci a ridurre questa seconda ondata che tanto duramente ha colpito la nostra comunità, con oltre 300 casi positivi più contatti stretti". Nel primo giorno oltre 80 i cittadini che si sono sottoposti al test.



Arconate: 3 postazioni per il sierologico, una quarta per i tamponi

Tre postazioni per il sierologico, più una quarta dedicata, invece, al tampone. Si è partiti lunedì scorso (30 novembre) e si andrà avanti fino al prossimo 13 dicembre: al via, insomma, lo screening per il Covid-19 sulla popolazione di Arconate, promosso dal Comune con il laboratorio 'Ames'. Più nello specifico, il servizio, presso il Centro Anziani e Pensionati, è rivolto a residenti o domiciliati in paese, personale comunale e scolastico ed è su base volontaria (con la popolazione che potrà scegliere se fare il test sierologico con prelievo ematico e/o il tampone molecolare). Per partecipare, poi, servirà prenotarsi solo online al link http://www.centroames.it/sierologico-arconate, mentre i costi sono 24,50 euro per il test sierologico e 50 per il tampone molecolare (pagamento solo tramite Pos il giorno dell'effettuazione dell'esame; non sono ammessi i contanti). (**di Alessio Belleri**)



Castano Primo cerca operatori privati per fare tamponi in auto

"AAA cercasi operatori per test e tamponi drive through". L'annuncio è dell'Amministrazione comunale di Castano che in città vorrebbe dare vita a questo ulteriore servizio per la popolazione. "La situazione sanitaria a livello nazionale non è ancora facile, ma qualche primo segnale di miglioramento sta arrivando giorno dopo giorno - ha scritto il sindaco Giuseppe Pignatiello - Come Amministrazione, quindi, riteniamo essenziale sostenere il sistema sanitario nazionale e regionale e, in particolare, crediamo che sia ancora più indispensabile procedere con misure di tracciamento e tutela. Per questo motivo, abbiamo avviato una ricerca pubblica per individuare operatori in grado di realizzare un centro tamponi e test rapidi nella nostra città, in totale sicurezza per i cittadini attraverso l'utilizzo del 'drive through', ovvero senza uscire dall'auto".



A Turbigo test antigenici in collaborazione con 'La Salute'

Test rapidi antigenici a Turbigo. Un altro tassello che il Comune del nostro territorio mette in campo per far fronte alla difficile emergenza Covid-19. "Grazie alla collaborazione con 'La Salute' - spiega il sindaco Christian Garavaglia - presso l'ambulatorio infermieristico di via Roma 1, è possibile effettuare, appunto, test rapidi". Più nello specifico, il servizio è disponibile dal lunedì al sabato dalle 14 alle 18, previo appuntamento telefonico al numero 0331/871440 (contattabile dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19). Allo stesso numero si potranno ricevere informazioni sui test e sui costi. "Credo che questo servizio possa essere utile per la cittadinanza che nei giorni scorsi si è trovata in difficoltà nell'individuare luoghi idonei dove recarsi per effettuare i test - conclude - Il virus si combatte anche con un'attenta prevenzione e con l'individuazione più capillare possibile di coloro che sono positivi. Durante la mattinata l'ambulatorio resterà attivo per servizio prelievi ed attività infermieristiche e sarà sanificato e igienizzato costantemente".



La campagna antinfluenzale nel nostro territorio

Richieste aumentate, liste d'attese e mancanza di dosi in molti paesi



di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it



Mai come in questo 2020 (con la lunga e difficile emergenza Covid-19) la parola d'ordine sembra essere "vaccinazione". Già, perché sono davvero numerosi i cittadini che, fino ad oggi, si sono sottoposti al vaccino antinfluenzale e tanti altri ancora quelli che si sono già prenotati e sono in attesa di effettuarlo. "Ho compiuto 65 anni proprio nel 2020 - racconta una signora - per di più, oltre ad essere medico, mi sono sottoposta pure ad un intervento di protesi mitralica cardiaca e, perciò, in ottica di prevenzione, in questo momento era fondamentale farla. Ci tengo, comunque, a precisare che non si è trattato della prima volta, però oggi ancora di più era necessaria. Senza dimenticare che con la situazione legata al Coronavirus, se ne sente maggiormente la necessità, sperando che con la vaccinazione ci possa essere un incremento della reazione immunitaria". "Da anni mi vaccino - continua un'altra persona - È una questione di prevenzione, a maggior ragione in un periodo complesso come quello con il quale ci stiamo confrontando". "L'ho sempre fatta - ribadisce una cittadina - Si tratta di sentirsi più sicuri e protetti". "È, ormai, il terzo anno - afferma una pensionata - Ho cominciato perché ho avuto alcuni problemi e il mio medico mi ha consigliato, appunto, il vaccino. Adesso, inoltre, con la pandemia, sinceramente la paura è cresciuta e, quindi, penso che qualsiasi iniziativa sia di prevenzione, possa essere importante". "Fino ad oggi non l'avevamo mai fatta - conclude un gruppo di anziani - In questo 2020, però, con la criticità del Coronavirus, abbiamo ritenuto necessario partecipare alla campagna vaccinale". (**Foto di Franco Gualdoni**)







Aggiunta una nuova data per la vaccinazione dei castanesi: anche lunedì 7 dicembre

L'avevano chiesta, fin da subito, e adesso è arrivata l'ufficialità. Già, perché dopo il confronto con Ats e l'appuntamento di qualche giorno fa, a Castano ci sarà anche una seconda data per la campagna vaccinale antinfluenzale, ossia il prossimo 7 dicembre dalle 10.30 alle 13.30, sempre nella 'Casa dei Castanesi'. "Voglio ricordare alla popolazione che le prenotazioni dei vaccini partono da lunedì e terminano venerdì negli orari indicati - dice il sindaco Giuseppe Pignatiello - Come fare? Basterà inviare una mail a segreteria@comune.castanoprimo.mi.it oppure chiamare il 329/5908571 (dalle 9 alle 12). Da sottolineare che i vaccini sono destinati solo per i castanesi over 65 o con patologie croniche o acute con esenzione, fino ad esaurimento delle 150 dosi".

Vaccini per l'influenza in ambulatorio a Nosate

Vaccinazioni antinfluenzali anche nell'ambulatorio comunale di Nosate. "Come Comune - spiega il primo cittadino - abbiamo, infatti, chiesto ad Ats di poter svolgere questo servizio e la stessa Azienda Sanitaria ci ha dato la sua disponibilità". Da dicembre, quindi, personale medico sarà presente nei locali a fianco del palazzo Municipale per svolgere, appunto, i vaccini. informazioni telefonando in Comune al numero 0331/899530.

Essere volontari al tempo del Coronavirus: l'impegno dell'Azzurra Soccorso di Cuggiono per aiutare gli altri



L'impegno di Azzurra Soccorso, anche in questa seconda ondata, risulta essere un importante sostegno non solo per i cittadini di Cuggiono, ma anche per i paesi limitrofi. Un impegno che si concretizza in un'azione di assistenza per tutti coloro che necessitano un aiuto inerente al ritiro di farmaci, il trasporto per visite ed esami, un sostegno nella fornitura di generi di prima necessità. Azioni semplici ma che risultano fondamentali in un momento critico come questo. In aggiunta a questi servizi alla persona, Azzurra Soccorso continua il servizio in caso di emergenza sanitaria, per il primo soccorso. Il tutto viene portato avanti da volontari (sono solo due gli operatori stipendiati, che svolgono però servizi esclusivamente diurni) che prestano il loro tempo e le loro energie a servizio dei cittadini. Un servizio che in questa emergenza Covid ha fatto emergere la necessità di avere nuovi volontari che si uniscano al gruppo. Perché donare agli altri è il primo gesto d'amore verso noi stessi. E lo sanno molto bene tutti i volontari di Azzurra Soccorso che in questi mesi difficili non si sono arresi alla paura, ma hanno continuato ad esserci per tutti! L'invito è rivolto allora a tutti coloro che sono interessati a diventare soccorritori, perché si uniscano alla squadra per il bene di tutti.





il gigante

www.ilgigante.net

Gli Specialisti del Fresco

FAMILY DAY



AL RAGGIUNGIMENTO DI 15 EURO DI SPESA NEI REPARTI:
(unico scontrino nei reparti)

TUTTI I MARTEDI PESCHERIA

TUTTI I GIOVEDI MACELLERIA

SABATO E DOMENICA ORTOFRUTTA

CON BLUCARD SCONTO IMMEDIATO IN CASSA DI

5€

CASTANO PRIMO *c.comm.le S.P. 34 zona Fiera*

PUOI RAGGIUNGERCI ANCHE FUORI DAL TUO COMUNE!

Come comunicato dal Governo sul sito www.governo.it "fare la spesa rientra sempre fra le cause giustificative degli spostamenti"; puoi quindi spostarti tra Comuni limitrofi per raggiungere il supermercato in linea con le tue esigenze portando con te l'autocertificazione.

Il Gigante ti aspetta!

Capitan Ventosa torna a Magenta

L'inviato di 'Striscia la Notizia' dal sindaco Chiara Calati

di Graziano Masperi
redazione@logosnews.it

Non è la prima volta che Capitan Ventosa viene a Magenta. E, così, ecco che lunedì 30 dicembre l'inviato di Striscia la Notizia è apparso nuovamente, questa volta nel palazzo di piazza Formenti. Striscia la Notizia sta conducendo un'inchiesta che, in realtà, non riguarda tanto la città, ma è a carattere nazionale. Concerne i meccanismi burocratici adottati dall'ufficio del catasto per il rilascio delle visure. Meccanismi complessi e differenziati a seconda che il richiedente sia il proprietario dell'immobile o altra persona, in particolare gli eredi. Insomma, questioni burocratiche che affrontiamo quotidianamente. Capitan Ventosa si è recato nell'ufficio della sindaca Chiara Calati con un grande "cornetto", il tutto all'insegna della distensione. Da quanto abbiamo appreso nel Comune di Magenta non esistono criticità in merito alle richieste formulate da Capitan Ventosa. Alcuni anni fa, quando il sindaco era Marco Invernizzi, lo stesso Ventosa (impersonato all'epoca da un altro inviato) si interessò della pista pedonale e non ciclabile di via Espinasse.



Corbetta, attraversamenti intelligenti

Nuove soluzioni per aiutare gli ipovedenti negli spostamenti

Un nuovo attraversamento pedonale 'intelligente', a misura dei cittadini ipovedenti, è stato inaugurato a Corbetta, in via per Cascina Beretta. L'inaugurazione è avvenuta alla presenza di rappresentanti dell'Istituto dei Ciechi di Milano e dell'UICI - Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti. "Questo non è un punto di arrivo, da parte mia, ma un punto di partenza per risistemare tutti gli impianti semaforici di Corbetta per renderli al 100% idonei e sicuri per gli ipovedenti. È una grande sfida e un grande segno di civiltà della nostra Corbetta" ha commentato il sindaco Marco Ballarini.







'Noi con l'Italia': "Attenzione per Ats"



Nel corso del consiglio comunale che si è tenuto lunedì 30 novembre, il gruppo di 'Noi con l'Italia Magenta', rappresentato dal capogruppo Massimo Peri e dal consigliere Cristiano del Gobbo, ha richiamato l'attenzione sulle vicende della società di trasporti Ats: "Stiamo seguendo da tempo tutta la vicenda Ats, con le problematiche di sopravvivenza che negli anni sono risultate e che in questo anno di grande difficoltà per 'fermi' o 'riduzioni' obbligate a causa della pandemia causata dal virus Covid-19, si sono ulteriormente complicate".

Un 'open day' virtuale per la paritaria 'Madre Terzaghi'

Il Direttore di plesso, la preside e gli insegnanti della Scuola paritaria 'Madre Anna Terzaghi' di Magenta sono pronti per il primo Open day virtuale venerdì 4 e sabato 5 dicembre. "Il Covid non ci ha certo fermato, le idee e le varie attività verranno presentate in modo diverso, ma saranno, come al solito, ricche, fresche e accattivanti. Certo, mostrarvi la scuola di persona sarebbe stato meglio, ma questa volta ci accontentiamo del web".



"Regali? Acquistali nel tuo Comune"

Un'idea per sostenere la ripresa e i negozi di paese



di Alessandra Caccia
a.caccia@logosnews.it

Non sappiamo ancora che Natale sarà, cosa ci aspetta, con chi e come potremo festeggiare... Ma mai come in questo periodo, di concomitante pandemia e clima natalizio, che ci rende naturalmente più buoni, siamo spinti a pensare meno a noi stessi e più agli altri. Come possiamo aiutare? Il pensiero va automaticamente alla beneficenza... Quest'anno, però, possiamo fare del bene con i nostri regali e acquisti natalizi anche a un'altra categoria: quella dei commercianti del territorio, prostrati da chiusure forzate e costi per il rispetto di rigidi protocolli di sicurezza, aiuti scarsi o poco tempestivi. Sono tante le iniziative del territorio del magentino, patrocinate o organizzate da Confcommercio Magenta e Castano Primo. La prima è 'I tuoi regali? Acquistali nel tuo Comune', iniziativa del Distretto del Commercio proposta dai Comuni di Marcallo con Casone, Mesero e Boffalora. Consiste nell'acquisto di un 'Buono regalo personalizzabile', un dono responsabile che sostiene i commercianti dei tre Comuni coinvolti, spendibile poi presso tutti gli esercizi commerciali aderenti. Continua, inoltre, 'A Casa Tua', l'iniziativa di asporto e consegna a domicilio che permette di ricevere direttamente a casa propria tutto ciò che ci serve, senza ricorrere ai colossi dell'online, bensì sostenendo l'economia locale. Si tratta di un progetto che si rivolge in particolar modo alle persone più fragili, che per condizioni di età o salute dovrebbero evitare di uscire di casa in questo periodo. In tutto il magentino, inoltre, è attivo 'Natale Sotto Casa', iniziativa di valorizzazione dei negozi di vicinato in concomitanza delle feste che si propone di dare visibilità a quei negozianti di fiducia, a cui possiamo dare del "tu" e che nella loro attività ci mettono la faccia, ogni giorno.



Mesero: la Pro Loco mette gli alberi, le associazioni li decorano

Un'idea 'creativa' e molto bella! Quest'anno il Natale è e sicuramente sarà molto particolare, ecco allora che la 'Pro Loco' di Mesero ha organizzato un modo intelligente per addobbare il paese: donando 14 alberi per le associazioni cittadine. "Quest'anno Pro Loco Mesero ha messo a disposizione alcuni alberi che ogni associazione addobberà con colori e loghi che li rappresentano - spiegano - Chiediamo alle associazioni partecipanti di fare una foto al loro albero addobbato e pubblicarlo sulla nostra pagina Facebook. Grazie a tutte le associazioni che hanno aderito a questa iniziativa e a Vivai Bardugoni!". Giorno dopo giorno i vari gruppi decorano così il loro albero, rendendo più colorata la città.





La qualità di Bennati, un'opportunità anche per i cesti aziendali

Anche quest'anno Bennati ha selezionato i migliori cesti natalizi: si può scegliere e ordinare online (su www.bennati.com) la confezione preferita, nella versione dolce o salata. La soluzione ideale per un ottimo regalo di Natale aziendale, vista anche l'impossibilità di organizzare cene ed eventi! Abbondanza, prezzo e qualità (con un servizio affidabile e curato), e un aiuto concreto al Banco Alimentare per chi è in difficoltà.



Il panettone di 'Non di solo pane'

Il dolce della tradizione verrà consegnato a casa



Il 'dolce più buono' di questo Natale così particolare, incerto, indeciso e distante sarà in vendita sabato 5 e domenica 6 dicembre a Magenta e online su Magentadelivery.it, anche con consegna a domicilio: si tratta del Panettone solidale dell'associazione cittadina 'Non di Solo Pane'. Sarà possibile acquistare il prodotto all'uscita dalle Messe festive. "L'anno che volge ormai al termine ha profondamente segnato le nostre vite e non solo: i bisogni di cui i nostri volontari si prendono cura sono cresciuti in maniera esponenziale (abbiamo più che quadruplicato i pasti preparati ogni giorno rispetto al 2019) ma, per fortuna, la comunità ha reagito e sta rispondendo con ancor maggiore generosità. Ecco perché l'appuntamento ha quest'anno un significato ancora più profondo".



'Trul Christmas' del Cinema Teatro Nuovo arriva



"La cometa dell'Avvento porta una buona notizia: anche quest'anno avremo 'Trul Jr di Natale'! Non potendo invitarvi in Sala, vi invitiamo... online!" Sì, perchè compagnia e direttore del Cinema Teatro Nuovo non si fermano: "Lo spettacolo si farà e sarà come sempre una gran bella sorpresa! Innanzitutto, anche se online, lo vedremo tutti insieme, e sarà un po' come essere là, nelle nostre poltroncine, vicini vicini!". Aggiornamenti sul sito della sala.



MAGLIERIA

GEMMA

Passione per l'eccellenza









Fondata nel 1958, Maglieria Gemma è sempre riuscita a migliorarsi nel prodotto e nella ricerca di novità in collaborazione con le migliori filature italiane e le più importanti griffes nazionali e internazionali.

Partendo da una produzione artigianale si è sviluppata secondo l'evoluzione del mercato, fino a diventare una piccola industria, avvalendosi della collaborazione di personale preparato internamente e altamente qualificato. Oggi come 50 anni fa la maggior parte delle lavorazioni vengono eseguite manualmente, garantendo un prodotto ritenuto tra i migliori sul mercato mondiale. Attualmente l'azienda gode della collaborazione della terza generazione della famiglia Boscarini che sta apportando idee innovative, al passo con i tempi, pur seguendo le antiche tradizioni.











CASTANOPRIMO - Via Tiziano, 6 tel. **0331.881314** Apertura: Lun - Ven 9.00-12.00 / 13.30-17.30 - Sab 9.00-12.00

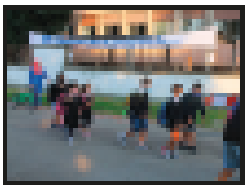
www.gemma.it Trovaci su

I progetti per il diritto allo studio

Investimenti per le attività didattiche in corso



Obiettivo: il Comune di Inverno vuole garantire il benessere del piccolo utente che usufruisce del servizio di refezione scolastica. Per questo motivo il Comune vuole il servizio di mensa scolastica per gli alunni della scuola Pier Paolo Pasolini della frazione di Mezzo, "Questione evidenziata dal rappresentante della classe degli studenti Luca Bianchi, che ha chiesto all'amministrazione comunale di valutare la possibilità di migliorare la qualità del cibo servito a scuola. Il sindaco Mario Rossi ha risposto che l'amministrazione comunale è già al lavoro per migliorare il servizio mensa. Il Comune ha già stanziato 30 mila euro per la ristrutturazione della cucina della scuola Pasolini, che sarà completata entro la fine dell'anno. Inoltre, il Comune ha già avviato un'indagine di mercato per individuare una nuova ditta che fornisca i pasti per la mensa scolastica. Il nuovo appalto avrà una durata di tre anni e prevede un miglioramento della qualità degli ingredienti utilizzati e una maggiore attenzione alle esigenze alimentari degli studenti con allergie o intolleranze. Il sindaco ha anche annunciato che il Comune sta valutando la possibilità di introdurre un menù vegetariano una volta alla settimana, su richiesta degli studenti. Per quanto riguarda il costo del servizio, il sindaco ha precisato che non ci saranno aumenti per le famiglie. Il Comune, infatti, ha deciso di mantenere invariate le tariffe per i prossimi tre anni, nonostante l'aumento dei costi delle materie prime. "Abbiamo deciso di non scaricare sulle famiglie l'aumento dei costi delle materie prime – ha spiegato il sindaco – perché riteniamo che il diritto allo studio debba essere garantito a tutti, indipendentemente dalla situazione economica delle famiglie". Il Comune ha anche deciso di aumentare il numero di pasti gratuiti per le famiglie in difficoltà economica. Attualmente, i pasti gratuiti sono 30 al giorno, ma con l'aumento delle richieste, il numero salirà a 50. Per accedere al servizio, le famiglie dovranno presentare un'apposita domanda all'ufficio scuola del Comune, che valuterà la situazione economica di ciascun richiedente. Il sindaco ha concluso dicendo che "l'obiettivo è quello di garantire a tutti i bambini un pasto sano e nutriente, indipendentemente dalla loro situazione economica".



Tanti gli studenti che usufruiscono del servizio mensa

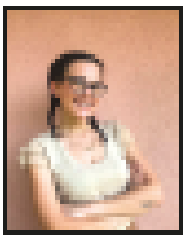


Ogni anno, a metà giugno, il Comune di Inverno organizza una festa per tutti i bambini che hanno usufruito del servizio mensa durante l'anno scolastico. Quest'anno, la festa si è tenuta il 15 giugno presso il parco giochi di Via Roma. Oltre 200 bambini hanno partecipato alla festa, che è stata organizzata dall'assessorato all'istruzione in collaborazione con le insegnanti delle scuole primarie e dell'infanzia. Durante la festa, i bambini hanno giocato, ballato e mangiato insieme, in un clima di grande allegria. L'assessore all'istruzione, Maria Bianchi, ha dichiarato: "È importante che i bambini abbiano un momento di festa per ringraziare le persone che ogni giorno si prendono cura di loro a scuola". La festa è stata anche l'occasione per premiare i bambini che hanno partecipato al concorso di disegno "Il mio piatto preferito", che aveva come tema il cibo sano e la corretta alimentazione. I disegni più belli sono stati esposti in una mostra allestita nella sala consiliare del Comune. Tra i vincitori, ci sono bambini di tutte le età, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. Ogni vincitore ha ricevuto un piccolo premio, offerto dalle aziende locali che hanno sponsorizzato l'evento. Tra i premi, biciclette, zaini, materiale scolastico e buoni per la mensa. Il sindaco ha consegnato personalmente i premi ai bambini, complimentandosi con tutti per l'impegno e la creatività dimostrati nei disegni. "Siamo molto orgogliosi di questi bambini – ha detto il sindaco – perché hanno dimostrato di avere a cuore la salute e l'ambiente, e questo è un messaggio importante per tutti noi". La festa è stata anche l'occasione per ringraziare le cuoche e il personale della mensa, che ogni giorno si impegnano per preparare pasti sani e gustosi per i bambini. "Senza di loro – ha concluso il sindaco – non sarebbe possibile garantire un servizio così importante per le famiglie e per i bambini". La festa è stata un successo, con tanti sorrisi e tanta allegria. I bambini hanno giocato, ballato e mangiato insieme, in un clima di grande allegria. L'assessore all'istruzione, Maria Bianchi, ha dichiarato: "È importante che i bambini abbiano un momento di festa per ringraziare le persone che ogni giorno si prendono cura di loro a scuola". La festa è stata anche l'occasione per premiare i bambini che hanno partecipato al concorso di disegno "Il mio piatto preferito", che aveva come tema il cibo sano e la corretta alimentazione. I disegni più belli sono stati esposti in una mostra allestita nella sala consiliare del Comune. Tra i vincitori, ci sono bambini di tutte le età, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. Ogni vincitore ha ricevuto un piccolo premio, offerto dalle aziende locali che hanno sponsorizzato l'evento. Tra i premi, biciclette, zaini, materiale scolastico e buoni per la mensa. Il sindaco ha consegnato personalmente i premi ai bambini, complimentandosi con tutti per l'impegno e la creatività dimostrati nei disegni. "Siamo molto orgogliosi di questi bambini – ha detto il sindaco – perché hanno dimostrato di avere a cuore la salute e l'ambiente, e questo è un messaggio importante per tutti noi". La festa è stata anche l'occasione per ringraziare le cuoche e il personale della mensa, che ogni giorno si impegnano per preparare pasti sani e gustosi per i bambini. "Senza di loro – ha concluso il sindaco – non sarebbe possibile garantire un servizio così importante per le famiglie e per i bambini". La festa è stata un successo, con tanti sorrisi e tanta allegria. I bambini hanno giocato, ballato e mangiato insieme, in un clima di grande allegria. L'assessore all'istruzione, Maria Bianchi, ha dichiarato: "È importante che i bambini abbiano un momento di festa per ringraziare le persone che ogni giorno si prendono cura di loro a scuola". La festa è stata anche l'occasione per premiare i bambini che hanno partecipato al concorso di disegno "Il mio piatto preferito", che aveva come tema il cibo sano e la corretta alimentazione. I disegni più belli sono stati esposti in una mostra allestita nella sala consiliare del Comune. Tra i vincitori, ci sono bambini di tutte le età, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. Ogni vincitore ha ricevuto un piccolo premio, offerto dalle aziende locali che hanno sponsorizzato l'evento. Tra i premi, biciclette, zaini, materiale scolastico e buoni per la mensa. Il sindaco ha consegnato personalmente i premi ai bambini, complimentandosi con tutti per l'impegno e la creatività dimostrati nei disegni. "Siamo molto orgogliosi di questi bambini – ha detto il sindaco – perché hanno dimostrato di avere a cuore la salute e l'ambiente, e questo è un messaggio importante per tutti noi". La festa è stata anche l'occasione per ringraziare le cuoche e il personale della mensa, che ogni giorno si impegnano per preparare pasti sani e gustosi per i bambini. "Senza di loro – ha concluso il sindaco – non sarebbe possibile garantire un servizio così importante per le famiglie e per i bambini". La festa è stata un successo, con tanti sorrisi e tanta allegria.



Norma Cortetti è... Norma's Teaching

Lingua Inglese, sui social, con un piacere in più



Norma Cortetti, 32 anni, originaria di Inverno, ma residente a Mezzo, è una giovane insegnante di lingua inglese che ha deciso di sfruttare i social network per promuovere il suo lavoro e per aiutare i suoi studenti a migliorare la loro conoscenza della lingua. Norma, che ha studiato lingue e letterature straniere moderne all'Università di Inverno, ha iniziato a insegnare inglese nel 2015, dopo aver conseguito la laurea magistrale. Da allora, ha lavorato in diverse scuole private della zona, ma ha sempre sentito il desiderio di avere un rapporto più diretto con i suoi studenti. Così, nel 2018, ha deciso di aprire un canale YouTube dedicato all'insegnamento della lingua inglese. "Volevo creare uno spazio dove i ragazzi potessero imparare in modo divertente e rilassato, senza la pressione del voto e del giudizio", spiega Norma. "Molti studenti hanno paura di sbagliare quando parlano in classe, ma sul web si sentono più liberi di esprimersi e di commettere errori". Il canale di Norma, che si chiama "Norma's Teaching", offre video lezioni su vari argomenti, dalla grammatica alla pronuncia, passando per il vocabolario e le espressioni idiomatiche. Ogni video è pensato per durare circa 10 minuti, in modo da non annoiare gli studenti e da permettere loro di seguire la lezione anche durante una pausa pranzo o un viaggio in treno. Norma utilizza anche molti esempi pratici e divertenti, come canzoni, film e serie TV, per rendere le lezioni più coinvolgenti. "Ad esempio, per insegnare i verbi irregolari, ho creato un video in cui canto una canzone dei Beatles e chiedo agli studenti di scrivere i verbi che sento", racconta Norma. "È un modo per imparare divertendosi, senza rendersi conto di studiare". Il canale di Norma ha avuto un successo inaspettato, con migliaia di iscritti e milioni di visualizzazioni. Molti studenti hanno scritto commenti entusiasti, ringraziando Norma per il suo aiuto e per la sua pazienza. "Mi hanno detto che grazie ai miei video hanno finalmente superato la paura di parlare inglese e che ora si sentono più sicuri di sé", dice Norma. "È una soddisfazione enorme, perché significa che il mio lavoro sta davvero facendo la differenza nella vita delle persone". Oltre al canale YouTube, Norma ha anche un profilo Instagram e una pagina Facebook, dove condivide curiosità sulla lingua inglese, consigli di studio e risorse utili per chi vuole migliorare il proprio livello. "Cerco di creare una comunità di studenti che si aiutano a vicenda, dove ognuno può fare domande e ricevere risposte", spiega Norma. "È bello vedere come persone di tutte le età e di tutte le parti del mondo si uniscano per imparare insieme". Norma ha anche in programma di organizzare dei corsi online a pagamento, per chi vuole un percorso più strutturato e personalizzato. "Per ora, però, voglio concentrarmi sul canale e sulla community", conclude Norma. "Non escludo che in futuro possa diventare il mio lavoro a tempo pieno, ma per il momento mi diverto troppo a fare quello che faccio".





#IoLeggoPerché: nuovi libri per il paese

In programma anche il cortometraggio 'Tempo sospeso'

Anche quest'anno a Inveruno è tornata l'iniziativa #IoLeggoPerché che, grazie al contributo di tutti, ha permesso di donare libri per arricchire le biblioteche scolastiche del paese. Lanciata dalla Libreria Controvento, che ha coordinato anche l'iniziativa, nelle scorse settimane sono stati raccolti numerosi volumi, che verranno poi consegnati presso le due scuole primarie del territorio: la 'Don Bosco' di Inveruno e la 'Don Milani' di Furato e la secondaria 'Volta' di Inveruno. "L'anno scorso eravamo riusciti a raccogliere più libri - commenta la libraia Daniela Mazzeo - Anche grazie all'impegno sul campo dei ragazzi, che con i loro banchetti erano riusciti a sensibilizzare la cittadinanza direttamente. Quest'anno, causa Covid-19, ne abbiamo raccolti meno, ma siamo ugualmente soddisfatti". Anche quest'anno hanno deciso di partecipare al contest sempre organizzato nell'ambito di quest'iniziativa, per promuovere la lettura. "Eravamo indecisi se partecipare, avendo già vinto l'anno scorso. Ma abbiamo deciso di provarci lo stesso. Il titolo del nostro cortometraggio sarà 'Tempo sospeso': il Covid in qualche modo ci ha messo in standby, ma non ci siamo fermati. Abbiamo chiesto ai partecipanti di mandarci dei filmati in cui si passano di mano in mano dei libri. Ora lo monteremo e lo invieremo".



Una nuova realtà commerciale: ha aperto 'Prix Quality'

In via Marconi ha aperto la prima sede locale della celebre catena di discount tutta italiana: 'Prix Quality'. Una sede e un'area parcheggio completamente rinnovata, tanti prodotti in offerta e una qualità davvero 'Made in Italy'. Prix è una realtà italiana al 100%, veneta, con oltre 170 punti vendita e circa 1200 dipendenti.



Sviluppare un 'Distretto del Commercio'?

L'opposizione lancia un'idea apprezzata da tutti

di Francesca Favotto
f.favotto@logosnews.it

Il gruppo di minoranza 'Insieme per Inveruno e Furato' ha presentato all'Amministrazione una mozione per istituire un Distretto del Commercio. "Il commercio di vicinato è tra le attività economiche più colpite dall'attuale situazione di emergenza sanitaria - commenta Francesco Barni, capogruppo di 'Insieme per Inveruno e Furato' - E la salvaguardia dei nostri negozi dev'essere una priorità nell'azione amministrativa, anche mettendo in campo iniziative per favorire gli acquisti sul territorio. A Inveruno abbiamo poi 'Inveruno in Vetrina', che funziona molto bene e da anni è attiva sul territorio, rappresentando la vitalità commerciale che da sempre caratterizza il nostro Comune". Da qui l'idea di costituire un Distretto del Commercio: "I Distretti del Commercio nascono per preservare il commercio di prossimità nonché la vita stessa dei centri urbani dei nostri Comuni. Considerato che il Comune di Inveruno con quelli di Cuggiono, Castano Primo, Arconate e Robecchetto con Induno nel 2010 ne aveva già istituito uno denominato 'Piazze da Vivere' e che grazie a questo, era stato possibile accedere attraverso bandi regionali a contributi a fondo perduto pari a oltre 400 mila euro, che sono andati a beneficio sia delle attività commerciali locali che per i Comuni partecipanti". Un suggerimento ben accolto all'unanimità durante l'ultimo Consiglio Comunale. "Un'iniziativa immediata per rilanciare gli acquisti soprattutto nel periodo natalizio? Il cashback, ovvero a chiunque fa acquisti nei negozi di Inveruno, in proporzione alla spesa, verranno poi distribuiti dei voucher da rispendere sempre negli esercizi commerciali in paese".





Le comunità piangono don Francesco

Grande commozione per la morte dell'ex parroco

di Vittorio Gualdoni
direttore@logosnews.it



Un'altra figura storica inverunese che si spegne in questo infinito 2020... un altro volto che ha caratterizzato la vita comunitaria per tanti anni: è infatti venuto a mancare lo storico parroco don Francesco Rocchi (86 anni). Ultimamente era molto malato, ma anche negli ultimi anni ha cercato di offrire il suo supporto come prete residente per le confessioni e alcune celebrazioni. Nel 2010, al passaggio di consegne alla guida della parrocchia con don Erminio Burbello, così ci dichiarava: "Sono arrivato ventun anni fa nelle parrocchie San Martino e Santa Maria Nascente e sin dal principio ho cercato di dare il meglio e di fare del bene; credo di esserci riuscito perché ho creato una parrocchia unita, priva di tensioni e legata da un buon rapporto con la popolazione e con le autorità civili. Sono stati anni felici e continueranno ad esserlo poiché proseguirò nell'organizzare le attività della parrocchia". Anni di relazioni, preghiera e vicinanza spirituale che le comunità di Inveruno e Furato non dimenticheranno: con la preghiera nella funzione lo hanno accompagnato alla Casa del Padre. "Il Signore ha chiamato a sè don Francesco - il messaggio di don Marzo Zappa - La pace dei Santi dona a lui, o Signore, e luce di salvezza lo illumini per sempre. Lo ricordiamo con affetto e riconoscenza". "É mancato all'affetto dei suoi cari e di tutti noi Don Francesco - è il commento del sindaco Sara Bettinelli - Nel profondo dolore di questo momento esprimo la gratitudine per tutto quello che ha donato nei lunghi anni nella nostra Comunità a tutti noi". Ai solenni funerali di lunedì 30 novembre, officiati dal Vicario di Zona, il Vescovo Luca Raimondi, molto toccanti i ricordi del parroco don Marzo Zappa, della nipote, del Consiglio Pastorale e del sindaco. "Ringraziamo il Signore della vita donata di questo suo servo - le toccanti parole del parroco don Marco - Raccogliamo la sfida delle tre consegne che ci lascia: ritrovare il cuore; il desiderio del Cielo, desiderio dell'infinito di Dio; essere benedizione. Ora possiamo chiedere a don Francesco un dono, perchè si apra il cuore dei nostri giovani alla vera vocazione".





2iReteGas: il Comune 'vince'

"Sapete che da tempo eravamo in causa con la società di erogazione del gas per vederci riconosciuti i canoni annuali per l'utilizzo delle reti comunali nella veicolazione del gas alle nostre case - spiega il sindaco Sara Bettinelli - Il tutto è nato dalla sopraggiunta scadenza del contratto in essere, andato in prorogatio, nell'attesa del nuovo affidamento che per normativa sopraggiunta non può essere fatto attraverso iniziativa autonoma del Comune ma attraverso l'Atem (Ambito territoriale). Il Comune di Inveruno ha sempre sostenuto che fino a nuovo affidamento il canone si sarebbe dovuto riconoscere (stiamo parlando di circa €350.000/€400.000 all'anno), soldi che vanno a finanziare i servizi indispensabili che l'ente eroga alla cittadinanza, 2iReteGas ha sempre sostenuto il contrario.





Buscate: 'Spagnola' e 'Tifo' in un libro

Presentata la ricerca storica di Guglielmo Gaviani



Guglielmo Gaviani, politico e storico buscatese, ha appena pubblicato il suo nuovo libro: '1918, La Spagnola" a Buscate, '1947, Il Tifo a Buscate', un lavoro di ricerca ispirato dalla pandemia di Covid-19. "Ho voluto cercare un precedente storico altrettanto significativo - commenta Gaviani - E l'ho trovato nella pandemia comunemente conosciuta come 'Spagnola', che ha interessato l'Italia in successive ondate a partire dalla primavera del 1918, per poi ripresentarsi in modo virulento a settembre fino a dicembre dello stesso anno con strascichi nella primavera del 1919; gli ultimi casi si sono poi registrati fino a marzo del 1920". I morti a livello globale furono, secondo stime imprecise, dai 50 ai 100 milioni, più della Prima e Seconda Guerra Mondiale. In Italia si stimarono tra le 375 mila e le 650 mila vittime. "Sulla base di documenti d'archivio, ho cercato di ricostruire il contesto sociale e sanitario di Buscate quando scoppiarono la Spagnola, che si sviluppò in paese tra ottobre e novembre del 1918 e l'altra è una epidemia di tifo, che iniziò nel gennaio del 1947". Il libro è disponibile per l'acquisto online sulla piattaforma https://ilmiolibro.kataweb.it/

Un annullo filatelico con l'opera di Villa

Uno speciale timbro sarà disponibile per 120 giorni

Buscate è uno dei Comuni scelti da Poste Italiane in Lombardia per presentare ai cittadini i temi della filatelia e della scrittura legati alle tradizioni e al patrimonio culturale della comunità. A questo scopo è stato realizzato un annullo filatelico dedicato, che sarà disponibile presso l'ufficio postale di Buscate in Piazza San Mauro 5/7 sabato 5 dicembre dalle ore 15 alle 18. Poste Italiane e il Comune di Buscate celebrano così i centoventicinque anni di storia a Buscate: nel 1895 lo svizzero Edoardo Martino Imhoff vi impiantò la prima filanda trasformatasi nel 1937 in conceria S.A.C.P.A. che chiuse lo stabilimento nel 1986 con la crisi del comparto conciario della zona. Parte della sede della conceria è diventata Biblioteca comunale con annessa la sala civica dopo un intervento di bonifica. L'annullo, nel formato tondo, riproduce lo stemma comunale nel quale si intravedono le antiche origini agricole del territorio: un albero di gelso collocato su una campagna di verde. Per l'occasione sono state pubblicate, in edizione limitata, cartoline edite da Poste Italiane che riproducono l'opera del pittore locale Filippo Villa 'La metamorfosi industriale di Buscate nel 900'.



Approvata la mozione di minoranza: "Sala Civica per le lauree"

La Sala Civica verrà data in uso gratuito per la discussione delle tesi di laurea, come richiesto da mozione cofirmata dai consiglieri di minoranza Franca Colombo di 'Insieme per Buscate' e Valeriano Ottolini di 'Obiettivo Comune'. "Ringraziamo il sindaco Fabio Merlotti e tutti i colleghi consiglieri di maggioranza e il Capogruppo di Buscate Possibile, Monica De Bernardi, per l'unanime approvazione - commentano Colombo e Ottolini - Questa sala garantisce la solennità di un momento da celebrare degnamente per il suo grande valore".

Giochi e attività online: prosegue l'attività dell'Oratorio

Iniziativa dopo iniziativa, l'attività prosegue, oltre l'emergenza, e con una gran voglia di aggregazione formativa e intelligente. L'ultima frontiera dell'Oratorio San Tarcisio Martire di Dairago insieme con quello di Arconate per coinvolgere gli adolescenti in modo divertente e istruttivo si chiamava 'Escape city', un gioco in scatola online già sperimentato in precedenza dagli educatori.





I 105 anni di Pina Ghidoli



Anno dopo anno, record dopo record. E con le dovute attenzioni, soprattutto in questo periodo di Coronavirus, giovedì 26 novembre, Giuseppina Ghidoli ha spento le sue 105 candeline. Un traguardo importantissimo, unico, che raggiunge ancora con una certa lucidità. Ma ricordiamo la sua storia... davvero incredibile: Giuseppina Ghidoli è nata il 26 novembre del 1915 a Cuggiono e ha assistito, sin da giovanissima, la famiglia dell'avvocato Innaccaro, diventando praticamente una loro congiunta. Ma Giuseppina non è nota in paese solo per la sua età longeva, vissuta serenamente: la cuggionese infatti è stata sempre attiva nel settore del volontariato, con un'attenzione particolare rivolta al mondo dei più giovani. In tanti la ricordano impegnata nel chiosco del vecchio oratorio femminile e nella colonia estiva di Miazzina.

Circonvallazione: avviati i lavori

Prosegue il posizionamento della nuova illuminazione led

Sono settimane di grande fermento a livello viabilistico per la comunità cuggionese. Alcuni interventi erano programmati e definiti già dalla passata Amministrazione Perletti, altri invece sono stati integrati da Sandro Guzzini, nuovo assessore della Giunta di Giovanni Cucchetti. "È stata completata la prima parte del progetto di riqualificazione della via Gualdoni, Piazza XXV Aprile e tratto di via Beolchi; restano in sospeso i lavori di rifacimento del manto stradale che saranno eseguiti dopo i naturali assestamenti e comunque entro la primavera - commentano dal Comune - Sono stati finalmente avviati i lavori della nuova strada di collegamento tra via Magenta e Via Cicogna (primo lotto circonvallazione). Sta avanzando l'intervento di realizzazione del parcheggio di via Cicogna, fronte oratorio, e proseguono altresì i lavori del primo lotto di riqualificazione dell'illuminazione pubblica (siamo a circa 80 % della sostituzione dei punti illuminanti). Vi informiamo inoltre che sono in avvio nuovi interventi pianificati dall'Amministrazione di Cuggiono Democratica: la riasfaltatura di una porzione di via Novara - via della Valle, da Cuggiono sino a Castelletto, e la riqualificazione energetica del municipio che consentirà una maggiore efficienza termica ottenendo una più calibrata distribuzione energetica all'interno del palazzo. L'intervento porterà ad un miglioramento delle condizioni di lavoro per il personale oltre che ridurre eventuali sprechi".





Nuovi alberi all'Asilo Nido



Crescono i bambini e crescono le piante... un segno e un binomio importanti per ogni comunità. Cuggiono rinnova l'iniziativa di mettere nuove piante presso la Scuola dell'Infanzia cittadina, rendendo sempre più verde il luogo in cui i nostri bambini crescono. La scorsa settimana, infatti, il consigliere delegato Rosalba Mangialardi, il sindaco Giovanni Cucchetti e Maria Teresa Benedetti per il WWF hanno fatto visita ai bambini per una bella sorpresa: "Abbiamo partecipato alla messa a dimora di arbusti ornamentali donati dal WWF di Cuggiono - commenta - Le educatrici potranno così, insieme ai bambini, prendersene cura insegnando loro la bellezza e il rispetto della natura. Ringrazio il WWF di Cuggiono e la sua Presidente Maria Teresa Benedetti per aver donato gli arbusti e le educatrici dell'Asilo Nido".

Bernate e Casate, oratori in attesa

Mesi di stallo, ma anche voglia e speranza di ripartire

Abbiamo messo in pausa lavoro, scuola, affetti, svago, sport e tutto quello che riempiva le nostre giornate! Ma siamo sicuri che tutto questo sia la conseguenza del lockdown?! O forse, senza rendercene conto, eravamo già inseriti in un vortice talmente turbinoso da non accorgerci di un meccanismo già traballante? La società intera si è fermata, ed è giusto che si interroghi su tutti gli aspetti che la caratterizzano. Tra i più colpiti, nel silenzio delle nostre strade vuote, vi è sicuramente la Chiesa. Quella Chiesa fatta di fede, di persone e di progetti. Nei nostri paesi, dove molto ruota intorno agli oratori, stiamo assistendo ad una chiusura quasi totale, che va di molto oltre le norme e i divieti imposti. Ma siamo certi che tale situazione sia dovuta solo ed esclusivamente al Coronavirus? Siamo a Bernate Ticino dove una serie di circostanze ha, già da molto prima di febbraio, inciso e portato a una riduzione di presenze nei luoghi di fede. Il cambio al vertice inaspettato, l'arrivo di un nuovo parroco e la successiva pandemia hanno portato ad una stasi dell'oratorio. Un portone chiuso da troppo dovrebbe essere il trampolino di lancio verso una nuova ripartenza. Una ripartenza fatta di nuovi progetti, nuovi sogni e una nuova voglia di essere comunità. La comunità di Bernate che, come tante, si è sempre spesa per il prossimo. Lo dimostrano i numerosi gesti di generosità messi in campo dai bernatesi durante il lockdown. Lo dimostra l'impegno di alcuni catechisti nel rimanere in contatto con i propri ragazzi, la forza di volontà del gruppo animatori che fin da dopo le vacanze si è mosso per preparare una festa dell'oratorio che avesse il sapore della ripartenza. Una comunità che sa stringersi più forte quando è il momento e che ora deve lavorare affinché lo splendido tesoro che ha tra le mani torni finalmente a brillare. Uno degli Oratori più belli di tutta la Diocesi, ricco di storia, cultura e arte. Ma, come tutti, con un campo da calcio vuoto e un pallone lasciato lì, in attesa, come a voler dire che lui è pronto ad aspettare di nuovo i tantissimi ragazzi di Bernate.







'Il Guado' tra i 'Luoghi del Cuore' FAI

È possibile votare la storica Cascina affacciata sul Naviglio

di Letizia Gualdoni
l.gualdoni@logosnews.it



La Cascina del Guado, che si affaccia sulla sponda del Naviglio, a Robecchetto con Induno, dal 1969 "fervente cenacolo culturale e artistico, volto alla ricerca e all'approfondimento delle nuove forme espressive"... 'Luogo del Cuore'. Già lo era per tantissimi artisti, ma anche per tutte le persone che partecipano alle interessanti iniziative (sempre gratuite) che proprio lì trovano la loro origine. Ora viene ufficialmente inserito ne 'I Luoghi del Cuore' nel 10° Censimento, la campagna nazionale per i luoghi italiani da non dimenticare promossa dal FAI in collaborazione con Intesa Sanpaolo (www.iluoghidelcuore.it e cerca 'Cascina del Guado' o inquadra il QR code del coupon). Tutti insieme possiamo proteggere e salvare la Cascina del Guado: il progetto di sensibilizzazione del FAI permette infatti ai cittadini di segnalare al FAI i luoghi che meritano tutela e valorizzazione, votandoli e facendoli votare durante il censimento. Più numerosi saranno i voti, più il FAI riuscirà a portare questo luogo all'attenzione locale e nazionale. I vincitori riceveranno un contributo economico: per il Guado sono indispensabili interventi per quanto riguarda il grave danneggiamento al pozzo (dal 2017 senza disponibilità di acqua potabile), il tetto e alcune infiltrazioni. "Se sei un amico della cultura, dei giovani creativi ed artisti, se vuoi difendere una delle strutture tipiche lombarde più interessanti architettonicamente; se vuoi che una delle iniziative culturali e artistiche più importanti e originali scaturita dal '68 in Italia continui la sua opera di sperimentazione in ambito culturale ed artistico... - invita Francesco Oppi - vota il Guado sul sito del FAI e contribuisci a difendere la storia e il futuro di uno di quei luoghi che sono da sostenere e valorizzare nell'interesse di tutti". Un luogo sempre più centrale per il patrimonio culturale e artistico del nostro territorio! Il tuo voto, e quello di tutti i tuoi contatti, può fare la differenza. Comincia ora!





Cimitero e sepoltura islamici



"È un problema urgente da risolvere al più presto, ben più urgente della moschea. È quello di avere degli spazi cimiteriali da adibire alla sepoltura di fedeli musulmani". Lo dice Munib Ashfaq dell'associazione Abu Bakar di Magenta. È di questi giorni un enorme disagio che sta vivendo una famiglia di origini pakistane che vive da anni a Turbigo. Il loro congiunto è morto per cause naturali e avrebbero voluto seppellirlo in paese o in un Comune vicino. Ma, alla fine, sono costretti a rimpatriarlo in Pakistan. Quando? Impossibile saperlo in questo periodo. Averlo vicino significava avere la possibilità di poterlo andare a trovare. In Pakistan questo non sarà possibile perché la loro vita ormai si è definitivamente stabilita nella zona. Sono di religione musulmana e per la sepoltura, secondo il loro rituale, devono essere osservate certe regole. Cosa che ne impedisce la tumulazione nei cimiteri laici. Cosa fare? La trafila burocratica è tortuosa.



Le Benedizioni di Natale... 'fai da te'

La proposta della Comunità Pastorale Santa Maria in Binda



di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it



Prima in chiesa, poi, direttamente a casa, per quella che potrebbe benissimo essere ribattezzata 'benedizione fai da te'. Già, perché l'emergenza Covid-19 e le varie restrizioni non hanno risparmiato niente e nessuno e, allora, ecco che anche le Parrocchie, in vista, appunto, del classico e tradizionale appuntamento natalizio, si sono dovute reinventare. E, di certo, le idee non sono mancate, anzi, l'attenzione e l'impegno, ancora una volta, sono stati grandi per cercare di rispondere ed essere vicini ai tanti fedeli e, più in generale, alla comunità intera. Ne sa qualcosa, insomma, la Comunità Pastorale Santa Maria in Binda (che comprende le realtà di Turbigo, Robecchetto con Induno e Malvaglio e Nosate), dove, subito, ci si è attivati per dare forma ad un'iniziativa importante e, al tempo stesso, particolare. "Cosa abbiamo pensato? - spiega don Pierluigi Albricci, riguardo Turbigo - Innanzitutto, si è deciso di dividere ogni Parrocchia in rioni o vie e durante le domeniche di Avvento, alle ore 15.30, chi desidera la benedizione potrà venire in chiesa; qui, quindi, ci sarà un momento di preghiera e, successivamente, un rappresentante per famiglia porterà nella propria abitazione un cartoncino raffigurante il Santo Natale, oltre ad un piccolo contenitore con l'acqua benedetta, che servirà proprio per benedire i suoi familiari (sarà lui stesso, alla fine, a farla). Questo per gli adulti; i ragazzi, invece, sempre la domenica, insieme ai genitori, saranno invitati a partecipare alla Santa Messa, dove la mamma o il papà potranno ritirare l'occorrente proprio per la benedizione in famiglia". Qualcosa di nuovo e differente, pertanto, rispetto al passato, ma che, comunque, riuscirà a dare ugualmente ai parrocchiani un momento significativo di fede. "Ciò che stiamo attraversando è un periodo particolare che ci impedisce di vivere avvenimenti sia liturgici che sociali - conclude il don - Dobbiamo, però aprire il nostro cuore alla speranza e alla certezza che anche oggi Dio è qui con noi. Non possiamo più fare le solite cose che ci aiutavano a dare un senso alla nostra vita. Quest'anno l'Avvento e il Santo Natale avranno un significato diverso, però, nonostante questo, la nostra fede ha bisogno di essere alimentata, affinché ci aiuti ad affrontare la situazione guardando al futuro e vivendo l'oggi non nella paura, ma nella fiducia che, come spesso abbiamo sentito negli ultimi mesi, assieme ne usciremo e assieme avremo la possibilità di continuare una vita con lo sguardo rivolto all'arcobaleno della speranza".



Lega: "Continuare con la coalizione"

I progetti del gruppo in vista della tornata elettorale 2021

L'intenzione da parte loro sembra essere chiara e precisa. "C'è la volontà di proseguire con l'attuale coalizione che sta guidando il paese". La Lega di Turbigo, insomma, guarda al prossimo appuntamento elettorale del 2021 e lo fa, appunto, partendo dalle realtà che compongono l'attuale squadra di governo (Carroccio, Forza Italia, Fratelli d'Italia e civica 'Insieme per Turbigo'). "Ci sono stati alcuni contatti con le varie parti sui banchi della maggioranza in consiglio comunale - spiega Mattia Chiandotto, commissario della sezione turbighese, nonché assessore nella giunta del sindaco Christian Garavaglia - Per quanto ci riguarda, si vuole lavorare ancora assieme alla costruzione della nuova lista che si presenterà alle urne. Ovvio, l'emergenza Covid-19, in questo momento ha bloccato e rallentato tutto, ma appena ci sarà la possibilità di incontrarsi fisicamente, torneremo a ragionare in tale senso. Il Centrodestra unito, alla fine, è la strada che vorremmo percorrere anche per il futuro".



Un furgone in fiamme in via Milano: conducente illeso

Furgone in fiamme. È successo martedì 1 dicembre in via Milano a Turbigo. Il mezzo, da quanto si è saputo nei momenti appena successivi all'episodio, per cause in corso di accertamento, avrebbe preso fuoco mentre stava viaggiando. Per fortuna il conducente è riuscito ad uscire dall'abitacolo, mentre sul posto si sono portati i Vigili del Fuoco Volontari di Inveruno, la Polizia Locale del comando cittadino e un'ambulanza. I pompieri hanno lavorato diverso tempo per spegnere il rogo, nel frattempo i vigili urbani hanno provveduto a regolare il traffico in transito.







TENUTA BRAMA SOLE

TRA **NATURA** E **TRADIZIONE**







PRANZO O CENA COMODAMENTE A CASA TUA!

- > **PRANZO** CON CUCINA TIPICA
- > SERVIZIO D'**ASPORTO**
- > **MARKET** PRODOTTI A KM O
- > **FATTORIA DIDATTICA**

SERVIZIO DELIVERY



Segui le nostre pagine social con il menù del giorno

VERRANNO OSSERVATE TUTTE LE DISPOSIZIONI ANTICOVID19

Per prenotazioni e info **327 8621035**

Via Lombardia, 71- Inveruno (MI)

Magnago: nuovo smalto alla pista

Amministrazione al lavoro per lo spazio dell'atletica

di Cristiano Comelli
redazione@logosnews.it

Sulla sua utilità il coro è all'unisono. Le dissonanze partono quando il discorso si sposta su modalità e tempistiche con cui il discorso è stato portato avanti. Per dare nuovo smalto alla pista di atletica leggera, l'Amministrazione comunale di Magnago ha messo in campo una somma di 500 mila euro finalizzata a un intervento composito: "Si tratta - spiega l'assessore Angelo Lofano - di risistemare il fondo e di riposare quindi la nuova pista con i relativi accessori sulla scorta delle indicazioni di criticità che ci furono a suo tempo evidenziate dalla Fidal". Tutto in moto rettilineo? Non esattamente, perché l'opposizione, muovendo dalla considerazione che il progetto non sia ancora stato finanziato nonostante l'adesione del Comune al bando regionale, lamenta come a suo avviso il Comune non si sia mosso a tempo debito per ottenere il contributo. Il coro degli scontenti sale dall'intonazione del consigliere del Movimento 5 Stelle, Emanuele Brunini: "Altre realtà hanno ricevuto finanziamenti per progetti importanti perché li hanno presentati per tempo - afferma - il nostro no, se si arriva proprio a ridosso della scadenza del bando a presentare il progetto è chiaro che possono essere perse delle opportunità importanti". Argomentazioni a cui Lofano ha replicato riprendendo le fila del discorso dalla sua origine. "Ci era stata prospettata la possibilità di avere un progetto gratuito da Fidal (Federazione italiana di atletica leggera, ndr) nel 2018 - ribadisce - poi non se ne è fatto nulla, personalmente mi sono un po' risentito perché ho avuto la sensazione che intendessero 'venderci' tale progetto e noi abbiamo deciso di seguire una strada diversa".



Francesco Iulio nuovo comandante

Cambio al comando della Polizia locale di Vanzaghello

L'arrivo a Vanzaghello nelle scorse ore. I primissimi giorni di servizio in paese e i primi incontri con i 'suoi' agenti, l'Amministrazione comunale e alcuni cittadini. Già, perché dopo che Maurilio Zocchi è andato in pensione, ecco in paese il nuovo comandante della Polizia locale. Tredici anni di esperienza alle spalle da Vigile urbano, Francesco Iulio, adesso, è pronto a ricoprire l'incarico, di responsabile. "Una persona molto motivata, che ha dimostrato fin da subito buone qualità e capacità - dice il sindaco Arconte Gatti - Con il suo insediamento, in questo momento, il nostro corpo di Polizia locale è composto da tre persone; questo ci permetterà, pertanto, di ragionare e mettere in campo un lavoro ancor più vicino alla popolazione. A nome di tutta l'Amministrazione voglio dare il benvenuto al nuovo comandante".



8 dicembre: rose nella solennità dell'Immacolata

La Parrocchia di Vanzaghello vuole celebrare la Vergine Maria Immacolata e lo fa con tante rose che saranno deposte, nel giorno dell'Immacolata, davanti al suo altare. Chi volesse dare il suo contributo, potrà prenotare i fiori direttamente nella segreteria parrocchiale (martedì e venerdì, dalle ore 9 alle 12) oppure telefonando o mandando un messaggio al numero 347/7146238 (negli orari di apertura). "Si richiede un'offerta a partire da 5 euro - scrive la Parrocchia - da consegnare direttamente in segreteria o depositandoli nell'apposita cassetta di sicurezza della chiesa".





Riqualificazione del centro di Busto Garolfo

Il progetto di rigenerazione urbana delle piazze storiche

di Cristiano Comelli
redazione@logosnews.it

Tutto è racchiuso in due parole e un concetto preciso: rigenerazione urbana. Per Busto Garolfo, questo significa innanzitutto porre attenzione ad una riqualificazione corposa del centro storico. Quello che, spiega il Comune in un documento, "Abbraccia il nucleo di antica formazione e la sua naturale espansione e include ambiti del tessuto urbano di corona a esso connotati da aree verdi". Il discorso discende da una normativa regionale del 2019 che introduce misure volte a semplificare e incentivare la rigenerazione urbana e territoriale e strizza l'occhio al recupero dell'esistente. Nel concreto, la giunta del sindaco Susanna Biondi intende dare nuova veste ai comparti di Corte Grande, Palazzo Battaglia e Villa Villoresi. La priorità assunta è, si legge ancora, "La rivitalizzazione delle aree attraverso la promozione di iniziative che possano concorrere al miglioramento del livello di fruizione degli spazi". Ciò vuol dire, prosegue il Comune, incentivare l'uso di spazi al momento di basso grado di utilizzo e favorire il ripopolamento del centro storico.



Una mostra virtuale di presepi domestici con 'Adonai'

Niente competizione, tanto ognuno è bello a suo modo. Sarà invece piuttosto importante condividerli in vicinanza affettiva, specialmente in un momento critico come questo. Il gruppo 'Adonai' di Busto Garolfo mette in campo l'iniziativa della mostra virtuale dei presepi fatti in casa. I cittadini che lo desiderino li potranno inviare alla casella di posta elettronica gruppopresepiadonai@gmail.com e li vedranno poi pubblicati sul profilo Facebook dell'associazione.

ANPI: dal ricordo alla Costituzione

Il gruppo di Casorezzo tra nuove proposte ed iniziative

Un momento per tenere viva la memoria, per non lasciare che nemmeno le nebbie di questi giorni possano oscurare la memoria. "Martedì 24 novembre abbiamo ricordato Marco Bertani che, 76 anni fa, insieme agli altri 3 partigiani, è stato ucciso ad Arena Po (PV) per mano dei nazi-fascisti - spiegano dall'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia di Casorezzo - Non abbiamo potuto organizzare una celebrazione pubblica a causa delle norme anti Coronavirus, perciò una piccola delegazione ha posato una pianta di fiori presso la stele a lui dedicata vicino al monumento ai caduti di tutte le guerre. Ora e sempre Resistenza". Il gruppo, inoltre, regalerà la Costituzione ai ragazzi di 3a media. "Vogliamo donare ad ogni ragazzo di 3a media una copia della Costituzione Italiana. Con la reintroduzione dell'Educazione Civica nel programma scolastico, uno dei tre assi attorno a cui ruoterà questa materia sarà lo studio della Costituzione (gli altri due saranno lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale)".



Da Villa Cortese le donazioni al Burundi



Il loro viaggio è stato lungo, la loro destinazione nobile. I 5050 euro raccolti dalla comunità di Villa Cortese andranno a finanziare la creazione di una mensa dei poveri a Bujumbura, nel Burundi, intitolata alla missionaria villacortesina 'doc' suor Giulia Gazzardi, scomparsa di recente. E dal paese africano è salita alta la commozione sotto forma di una lettera di ringraziamento inviata a Villa Cortese: "Carissimi amici - si legge nella lettera - grazie a tutti voi perché proprio in questo tempo oscuro di prove difficili per la pandemia vediamo tanti alzare lo sguardo e sentirsi solidali".



Il Centro Danza Maura Paparo si allena... a distanza

"Il lavoro online ha efficacia diversa rispetto al lavoro in sala, ma è un ottimo allenamento"



di Alessandra Caccia
a.caccia@logosnews.it

Appoggiati alla spalliera di una sedia come fosse una sbarra per la danza classica, in body nel giardino di casa, in cerca di spazio nel bel mezzo della cameretta: sono gli allievi del 'Centro Danza' di Maura Paparo di Magenta che stanno affrontando il 2020 con tanta creatività, dalla propria abitazione, in video collegamento con il maestro di ballo. Per una 'didattica a distanza' davvero particolare: che si tratti di danza classica, moderna o hip hop, la pandemia da Coronavirus non ha fermato la voglia di mettersi in gioco degli allievi, ma soprattutto degli insegnanti. "L'idea è nata poco dopo il 21 febbraio, anche se nel nostro cuore eravamo convinti di poter riaprire da un momento all'altro - ci raccontano - Durante il primo lockdown abbiamo fatto lezione online gratuitamente per circa un mese e mezzo, abbiamo pensato di contribuire al benessere psicofisico dei nostri ragazzi che improvvisamente si sono trovati disorientati. Immediatamente ci siamo accorti che mantenere un contatto con loro ci faceva bene. È stato uno scambio di energia che ci ha dato la forza di andare avanti". Dopo l'estate, la tanto attesa riapertura a settembre con protocolli di sicurezza rigidissimi e mantenendo la possibilità di seguire le lezioni da casa per chi si fosse trovato in quarantena. Poi la nuova chiusura obbligata. "Il lavoro online ha efficacia diversa rispetto al lavoro in sala, ma è un ottimo allenamento. Oltre alle lezioni di danza dedicate ai ballerini, abbiamo caricato sul nostro canale YouTube anche delle lezioni di pilates che possono essere consultate gratuitamente da tutti". Non tutte le scuole di danza della zona sono state altrettanto fortunate: alcune non sono riuscite a rimanere aperte, in questo clima di estrema incertezza e aiuti insufficienti. "Bisogna fare un grosso distinguo tra gli aiuti dati agli istruttori e quelli dati alle Associazioni/Società Sportive. Per quanto riguarda i primi, nella maggior parte dei casi sono stati molto sostanziosi (600-800 euro al mese anche per chi in media ne guadagnava molto meno) e soprattutto erogati con tempestività. Per le ASD/SSD, invece, purtroppo gli aiuti sono stati parametrati solo sul costo degli affitti e non hanno tenuto conto del mancato guadagno, che permette di far fronte alle spese dei periodi di chiusura estiva, durante i quali la struttura deve comunque sostenere dei costi fissi. Sono inoltre stati erogati anche con notevole ritardo: la prima tranche di aiuti è arrivata a luglio, mentre la seconda ad oggi non è stata ancora erogata. Questa situazione di emergenza ha portato all'attenzione la realtà dello sport che da anni vive in una sorta di limbo amministrativo/fiscale, mettendo in ginocchio un settore già estremamente fragile".





Insubria Sport, "Il ciclismo non si ferma"



"Il ciclismo non si ferma" è il motto, più attuale che mai, di 'Insubria Sport.' La società, cuggionese di nascita, con entusiasmo e tanta forza di volontà si è reinventata per permettere ai propri atleti di portare avanti la loro passione. A seguito delle disposizioni anti contagio che impediscono la pratica dello sport in gruppo, la società ciclistica ha organizzato gli allenamenti in modo che ogni atleta possa allenarsi singolarmente o a casa propria tramite rulli, oppure in esterna seguendo un circuito cittadino di circa 15 km. In questo modo gli atleti possono continuare a praticare il loro sport del cuore, in sicurezza e nel pieno rispetto delle norme. E se da una parte l'allenamento non si ferma, dall'altra l'organizzazione agonistica ha trovato uno stop forzato. Ogni decisione in merito alle gare future è rimandata verosimilmente ad inizio 2021. (**di Tecla Faccendini**)

Le attività del minibasket Mesero



Ancora uno stop forzato per i piccoli atleti del 'minibasket Mesero' costretti, dai recenti provvedimenti anti contagio, a sospendere un'altra volta gli allenamenti da poco ricominciati. Sentiamo dalle parole di uno degli allenatori come la delusione scaturita dalla recente sospensione non ha fermato l'entusiasmo e la passione che accomuna grandi e piccoli. "È veramente difficile spiegare la nostra attività in questo periodo tremendo... La situazione non ci permette di vederci in presenza, abbiamo così pensato a delle semplici videochiamate con i due gruppi di minibasket". Inoltre, alla società è stato assegnato un albero di Natale, dalla Pro Loco di Mesero, presente per le vie della cittadina. Ogni ragazzo realizzerà un addobbo che servirà per decorare l'intero albero.







Arcidiocesi di Milano

caritas Caritas Ambrosiana

www.caritasambrosiana.it
www.chiesadimilano.it

Pacchi di aiuti e speranza per chi è in difficoltà

L'importante attività dei volontari della Caritas di Castano Primo



di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it



Diversi pacchi già pronti e altri che vengono preparati al momento, perché quello è il giorno della distribuzione. Il tempo, insomma, di organizzarsi e, poi, ecco che si possono aprire le porte alle varie persone che, un po' alla volta, stanno arrivando. Ognuno ha un suo compito: c'è chi accoglie la gente, chi, invece, si occupa di dividere i generi alimentari e chi, ancora, delle consegne. Giovani e adulti, o come qualcuno li ha ribattezzati (in fondo, diversamente non avrebbe potuto essere) la grande famiglia della Caritas di Castano, che, nata solo pochi mesi fa, è già un importante punto di riferimento per il territorio e per i più bisognosi e fragili. "Il nostro servizio - raccontano alcuni volontari - è basato sulla distribuzione dei pacchi alimentari. Come funziona? Si parte, innanzitutto, dai componenti della famiglia, alla quale verrà, poi, data la confezione; un passaggio fondamentale per stabilire il quantitativo di prodotti che servono. E in questo senso, abbiamo creato un'apposita lista, sulla quale, in base al numero di persone presenti, è indicato cosa mettere, pertanto, nelle scatole". Da qui, quindi, si dà inizio all'attività vera e propria. "Gli alimenti sono principalmente quelli di base (latte, riso, biscotti, pasta, zucchero, farina, legumi, olio, passata di pomodoro, scatolame, ecc.), oltre, a seconda delle disponibilità del momento, si aggiunge anche il fresco (pane, pizze e dolci; a volte pure affettati) - proseguono - Il tutto, alla fine, dipende da ciò che si riesce a raccogliere con le offerte in chiesa o le donazioni e con quanto riceviamo dal Banco Alimentare oppure da ciò che acquistiamo". Un aiuto e un sostegno certamente significativo e un ulteriore tassello di vicinanza a chi, purtroppo, si trova in situazioni di difficoltà e disagio. "Il giorno della distribuzione è il giovedì, nei locali della Parrocchia in Corso Martiri Patrioti - spiegano - Mentre il martedì è dedicato alla preparazione dei pacchi e il mercoledì sera al ritiro del fresco e del pane. Le consegne, infine, avvengono direttamente qui, ad eccezione di qualche caso (un gruppo di anziani) dove andiamo noi a casa loro". Un lavoro di squadra, alla fine, che vede in campo, accanto alla stessa Caritas, anche i volontari della Protezione Civile, soprattutto in questo periodo di emergenza Covid. "Il momento complicato si percepisce - concludono - Oltre al nostro solito elenco di cittadini da aiutare, infatti, ci sono altri nominativi che, un po' alla volta, si sono aggiunti. Per quanto ci è possibile, dunque, cerchiamo di accontentarli e di stare vicini ad ognuno". (**Foto di Franco Gualdoni**)





Il territorio entra in 'rete' con le migliori eccellenze: su www.exponiamoci.it aziende, prodotti e le migliori offerte

In tempi di difficoltà ci si può fermare a recriminare su una situazione che ci opprime oppure si può provare a creare qualcosa di nuovo, percorrendo nuove strade e offrendo servizi migliori. Il gruppo editoriale ComuniCare Futuro, di cui Logos fa parte, ha deciso di guardare avanti, cogliendo il bisogno attuale, in cui tutti noi siamo necessariamente più a casa e connessi, per offrire una nuova importante piattaforma comunicativa per le aziende del territorio. Abbiamo infatti dato la possibilità, in forma gratuita (basta contattarci su info@comunicarefuturo.com) di ospitare le schede aziendali di bar, negozi e ristoranti, aggiungendo prodotti, menù e possibilità di ordini online. Volete così cercare una pizza gustosa? Un dolce da donare come regalo? Un'idea per sistemare casa? Solo il meglio del territorio sarà direttamente a portata di click. Ma non solo, ci sarà spazio anche per notizie e cenni storici sul nostro territorio dell'ovest milanese. Una grande piazza, virtuale, comoda, adatta alla fruizione da pc fisso e da smartphone, in cui confrontare le proposte e rimanere aggiornati su acquisti a km0. (**di Vittorio Gualdoni**)





4 + 2 cose da fare subito per i tuoi capelli

a cura di Lucia, Barbara e Serena
Acconciature Lucia Ornaghi



PM10, micropolveri, monossido di carbonio ma anche cibi ricchi di grassi e zuccheri sono gli ingredienti che i tuoi capelli dovranno digerire durante il prossimo periodo di festa.
Forse non lo sai ma i tuoi capelli sono particolarmente sensibili allo smog atmosferico, al cibo che mangi e alla qualità dell'aria degli ambienti in cui vivi e lavori.
L'inquinamento dell'aria è un mix di sostanze tossiche pericolose per l'organismo nella sua interezza. Pelle, capelli e cuoio capelluto non fanno eccezione: gli agenti inquinanti infatti si depositano sui fusti rendendoli pesanti, opachi, sottili e spenti. Il fusto dei capelli si comporta da "spugna" assorbendo tutte le sostanze in sospensione nell'aria.
Queste sostanze nocive provocano anche irritazioni, dermatiti e arrossamenti. Gli esperti spiegano che solo il 20% di queste problematiche è da imputare alla genetica mentre ben l'80% è causato da agenti esterni come qualità dell'aria, ambienti chiusi, smog e alimentazione scorretta.
Non nascondiamo anche il fatto che con i primi freddi abbiamo tutti iniziato a mangiare qualche dolcetto in più. E forse anche tu hai già assaggiato il primo panettone. Purtroppo anche l'alimentazione di questi e dei prossimi giorni di festa giocano un ruolo di SABOTAGGIO alla bellezza dei tuoi capelli. Ci sono studi che hanno dimostrato come l'eccesso di grassi stimola la CADUTA dei capelli e che l'eccesso di carboidrati e zuccheri stimola la comparsa della FORFORA.
Quindi a risentirne non è solo il nostro fegato o il nostro peso ma anche i nostri capelli. Se anche tu tieni alla salute dei tuoi capelli, ci sono alcune accortezze che puoi seguire, alcune in autonomia a casa, altre dal parrucchiere. Vediamole insieme.

4 cose da fare a casa

1. Utilizzare uno shampoo specifico, delicato che non crei ulteriori irritazioni al cuoio capelluto. La detersione dei capelli va fatta con movimenti delicati senza strofinare eccessivamente.
2. Utilizzare una maschera idratante per nutrire il fusto dei capelli. La Va lasciata in posa e poi risciacquata con abbondante acqua.
3. Applicare regolarmente una lozione specifica per lo stato di salute del tuo cuoio capelluto. Sceglila seguendo i consigli del tuo parrucchiere ed usala regolarmente tutto l'anno. Evita la scelta basata sul fai da te.
4. Spazzola i capelli con delicatezza. Se hai bisogno di districarli ulteriormente, puoi usare uno spray senza risciacquo specifico.

2 cose da fare dal parrucchiere

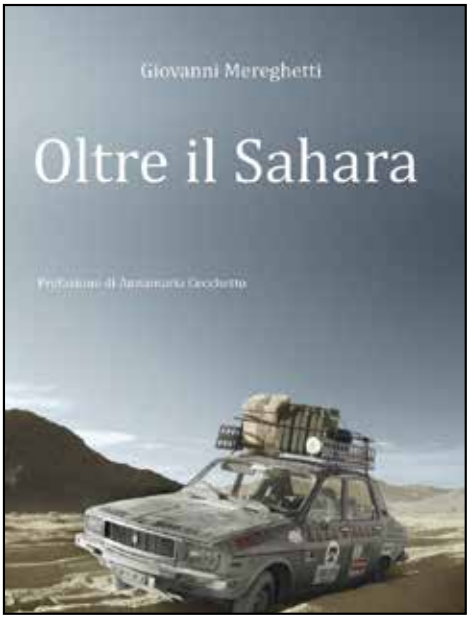
In questi anni ho studiato le soluzioni migliori per affrontare questo tipo di problematiche, sempre più frequenti. Per questo in salone abbiamo introdotto 2 Trattamenti specifici rivolti uno alla cura della cute, l'altro specifico per le lunghezze. Ecco quindi cosa puoi chiederci per evitare che smog, alimentazione e aria viziata danneggino irrimediabilmente i tuoi capelli:
1. MUD, fango curativo ad azione disintossicante e remineralizzante del cuoio capelluto. È un trattamento completamente personalizzabile. Che la tua cute sia irritata o arrossata o che tu la senta "pesante", abbiamo la formula adatta per te.
2. Ricostruzione CRIOKURE per le lunghezze con piastra che "congela" i tuoi capelli grazie ai suoi -15°. Mentre le alte temperature delle tradizionali piastre alla lunga portano ad una degenerazione della struttura del capello, i -15° della nostra piastra sono in grado di far inglobare tutti i principi attivi che applichiamo conferendo uno stato sano, luminoso e robusto.

Se l'idea di proteggere cute e capelli ti stuzzica e pensi che sia il momento giusto, puoi approfittare anche tu del nostro speciale pacchetto "Stella di Natale" per provare entrambe i trattamenti e ricevere anche un regalo.



'Oltre il Sahara': il libro di Giovanni Mereghetti

L'intero ricavato finanzierà progetti di assistenza in Mauritania



di Hermes Mereghetti
redazione@logosnews.it

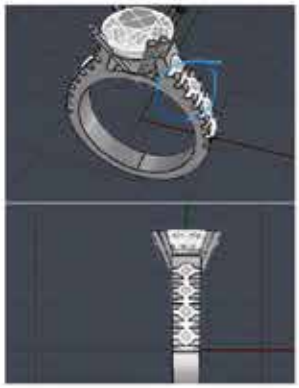


Ci sono tanti modi per scrivere, per fotografare, per viaggiare, per amare. Per la stesura di un articolo bisognerebbe non dimenticare la "terza persona", le indicazioni espresse dalle cinque "w", la sintassi. E il lessico. Questo però non è un articolo qualunque, non è neppure un racconto volto a diventare romanzo. È un ricordo, di quelli che bussano alla porta nelle giornate di nebbia, quando i pensieri vagano oltre il confine della percezione. Risuonano sempre, perché negli anni e nella credibilità, hanno messo radici e permeato il carattere, rendendolo partecipe. Un tempo dispari, in levare, di quelli stoppati e poi, di colpo ritmati e dolci di una sinfonia "nera" sgangherata. A immagine e somiglianza delle vie del mondo, fatte di buche e curve a gomito. Bisognerebbe adottare questo stile per descrivere una sensazione del genere. Uso la "prima persona", perché non posso fare altrimenti, dimenticandomi delle regole in quanto mi è impossibile rispettarle. Per narrare la vita, quella che si snoda tra i cazzotti del subconscio, è bene utilizzare la lingua di strada: quella sporca, sguaiata, impolverata. Ero un bambino quando sedevo sulle gambe di papà per godermi il lusso di una storia raccontata con il giusto timbro di voce e l'enfasi necessaria ad emozionare. Ricordo le fotografie del deserto, gli scarabocchi illeggibili sui taccuini Moleskine, le immagini appese in ufficio, le chiacchierate a letto, prima che il sonno mi portasse via. Vestivano il sapore del tempo, di gesta nobili, di cammini lontani. Le ricordo bene. Avevano anche la sigla finale, quei racconti: una canzoncina cantata a bassa voce nell'orecchio, quasi a non voler svelare i nostri segreti. Da qualche parte ho sentito dire che un padre e un figlio nascono insieme, dopotutto. E come poter pensare diversamente: ai quei tempi ero tanto piccolo e lui tanto giovane. Ma la passione, seppur embrionale, aveva già fondato il suo partito. Ero disposto ad ascoltarlo e seguirlo, quel padre "vagabondo". Ho consumato, negli anni, una videocassetta dalla custodia grigia, sulla quale era appiccicata un'etichetta bianca con una scritta a pennarello indelebile punta grossa: 'Oltre il Sahara'. I filmati di quel nastro sono stati i miei compagni d'infanzia, i miei angeli custodi. Avevano la voce di Alex Poli e il volto di Thierry Sabine: il grande speaker radiofonico e il fondatore dell'epica Parigi-Dakar. Papà con me, ogni volta con le lacrime agli occhi, perché, nonostante li conoscesse a memoria, riusciva sempre a commuoversi. Ricordo una fotografia in particolare: una vecchia automobile nelle sabbie del grande deserto. Il babbo la conserva in un album verde posto nella libreria. Mi sono sempre chiesto chi ci fosse nell'abitacolo di quella vettura. Fino a quando, crescendo, capii che al volante di quella Renault 12, disperso in un luogo non definito dell'Africa, c'era lui: il mio vecchio "vagabondo". Aveva 25 anni, era il millenovecentoottantasei. È risaputo, la sabbia sollevata dalle più grandi tempeste, dopo qualche tempo ritorna a depositarsi al suolo, in attesa di un'altra folata, o di una goccia di pioggia. Non è stato il nostro caso, probabilmente quel vento, che ha accompagnato mio padre oltre il Sahara, non ha ancora cessato le sue urla. Ecco perché il ricordo è sempre rimasto vivo, tra una storia e un aneddoto raccontato e ricollocato alla rinfusa nella memoria. Qualche tempo fa, in una sera come tante, mi squilla il telefono. "Papà Cell": "Hermes, sai, sto scrivendo un libro, ne sento il bisogno. Ricordi quella Renault che 'volava' nel deserto?". Dopo trentaquattro anni, probabilmente è arrivato il momento giusto per rivivere e ripercorrere i sentieri che lo hanno portato in Costa d'Avorio, navigando nel Mar Mediterraneo, e mettere piede in Tunisia. Poi ancora verso sud, sulle piste polverose dell'Algeria, del Niger e del Burkina Faso. Un viaggio, o meglio, una "scuola di vita" in cui misurarsi con la natura dell'essere, con il primordiale spirito della curiosità di un ragazzo in cammino verso una meta che risiedeva solo nel profondo del suo cuore. Non è stata una vacanza quel viaggio: nessuna prenotazione, nessun appuntamento, nessun orario da rispettare, e soprattutto nessuna zona di comfort. Gli occhi degli sconosciuti e le stelle sono stati i suoi compagni sulla strada, amici fedeli che insieme a lui condividevano un frammento di follia, di fuga. Migliaia di chilometri macinati a bordo di una vecchia Renault in debito di forze, e altrettanti percorsi all'interno della propria coscienza. Un viaggio di un tempo, di quelli che ora sono stati spazzati via dalle convinzioni imposte dal web e dalle architravi che si ergono sempre di più nelle nostre menti. 'Oltre il Sahara', oggi, non è più solo un ricordo fatto di amore. Quel viaggio in terre lontane, sul quale il tempo non è mai riuscito a depositare polvere, è diventato un libro. Sono convinto che quest'opera, prima o poi, andava scritta. Non poteva rimanere un semplice diario di viaggio annotato su un quaderno. Quelle storie che papà mi narrava a bassa voce prima di farmi addormentare, dovevano prendere forma, diventare importanti anche per qualcun altro. L'Africa che sempre lo ha attratto e ospitato, senza mai chiedergli nulla in cambio, necessita oggi di una sua ricompensa, di una carezza fatta di rispetto e amore per la propria gente. La sua seconda famiglia, che lo ha sempre riportato alle origini, per concedergli l'umiltà necessaria ad affrontare la frenetica corsa dell'occidente, ha bisogno di un pensiero, ha urgenza di un sorriso. È sulla sorta di quanto espresso poc'anzi, che papà, appena concluso l'ultimo capitolo del libro, ha deciso di devolvere in beneficenza l'intero ricavato della vendita di 'Oltre il Sahara' per progetti di assistenza umanitaria rivolti alla popolazione di Chinguetti, una città santa nel deserto della Mauritania. In questi ultimi mesi ho riletto più volte il suo racconto: per dare il mio contributo, per conoscere un po' di più papà e per misurarmi con un venticinquenne di tanti anni fa. Ma soprattutto ho voluto leggerlo per ritornare bambino, per chiudere gli occhi ancora una volta e sentire la sua voce fondersi con quella del deserto, prima di entrare nel mondo dei sogni. Per acquistare il libro: https://www.bertellieditori.it/prodotto/oltre-il-sahara/



GIOIELMODA
1991

Vostra l'idea, nostra l'esperienza
realizziamo gioielli su misura



Design gioielli e stampa 3D
Incisioni laser - pantografo
Consulenze assicurative

Infilatura collane
Analisi pietre preziose
Riparazioni gioielli



A DICEMBRE SEMPRE APERTI

MONT BLANC · Kidult DISCOVER YOUR LIFE · UNOAERRE ITALIAN JEWELLERY · GIORGIO VISCONTI · CITIZEN
ECLAT · leBebé · FOPE · PHILIP WATCH SWISS MADE SINCE 1885 · LEBOLE GIOIELLI

SOCIAL GioielmodA 1991 @gioielmoda1991 351.0150638 INFO E PRENOTAZIONI

Via Grandi, 19 **INVERUNO** - 02.97289856

'Scatole di Natale': l'idea che scalda il cuore

L'iniziativa di solidarietà, da Milano, sta coinvolgendo anche alcuni nostri paesi



di Giorgio Gala
g.gala@logosnews.it



Scatole di Natale' è un progetto di solidarietà per dare un po' di gioia ai più bisognosi in questo periodo strano e difficile ma pur sempre natalizio!". Questa la descrizione sulla pagina Facebook dell'iniziativa 'Scatole di Natale', che, nata nei territori tra Milano e provincia, sta prendendo fortemente piede in tante città italiane. Ma di cosa si tratta? Semplice, basta comporre una scatola regalo con alcuni piccoli doni, che sarà poi raccolta dalle associazioni aderenti, le quali si stanno moltiplicando sul territorio, e poi sarà distribuita ai più bisognosi. Come comporre la scatola? Basta prendere una scatola da scarpe e metterci dentro qualcosa di caldo, siano essi guanti, sciarpa, cappellino, coperte; metterci qualcosa di goloso da mangiare; qualcosa per passatempo, come può essere un libro, una rivista, delle matite; un prodotto di bellezza, come ad esempio una crema o un bagno schiuma; e un biglietto gentile, per augurare un Santo Natale al destinatario. Sulla scatola dovrà essere riportato se essa è destinata ad un adulto od a un bambino e di conseguenza se esso debba essere uomo o donna. Ovviamente nella scatola devono essere inseriti cibi non deperibili e, per quanto riguarda il vestiario, anche oggetti usati, purché in buono stato di conservazione. Le scatole saranno destinate a famiglie indigenti, senzatetto, orfanotrofi e tanti altri bisognosi dalle associazioni che se ne faranno carico. Nel nostro territorio l'iniziativa ha già coinvolto diversi Comuni e altri si stanno attivando per rendere possibile questo bellissimo gesto di amore. A Magenta è possibile consegnarle fino a lunedì 7 dicembre presso 'Lattementa Magenta' (Galleria Giardini, via IV Giugno 32) nei seguenti orari (9-12,30; 15,30-19,30), Liberty Caffé (Galleria dei Portici 10) negli orari (7,30-14,00) o direttamente il 7 dicembre, ultimo giorno della raccolta, portandole a Camilla Giocondi (strada Cascina Peralza 32, previo messaggio al 331/9492613), amministratrice del gruppo Facebook 'Sei di Magenta se....'. A Corbetta il riferimento è il negozio 'Ri-mettilo' (via Giuseppe Verdi 105). L'associazione 'Busto.com' si fa promotrice sul territorio di Busto Garolfo e Olcella dell'iniziativa solidale, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Chi volesse partecipare può preparare la scatola e consegnarla entro il 16 dicembre nei punti di raccolta: 'Dolce Passione' (piazza Pio X), 'Fuori di Festa' (via Mazzini 8), 'Last Minute Tour' (via Manzoni 48). A Castano Primo sia il 'Gruppo mamme' dell'Ente Morale sia il Comitato Genitori ha deciso di aderire a questa iniziativa (entro il 9 dicembre). Si sono scelti due punti di raccolta: 'Lavanderia Giusy' (via Palestro 3) e parrucchiere 'Tagliati per il successo' (di fianco all'Auditorium), poi una volontaria si occuperà di portarli al punto di raccolta di Legnano o Magenta. A Dairago, invece, è nata un'iniziativa simile per le famiglie seguite dall'"Armadio Solidale', per consegnare delle scatole personalizzate, confezionate dai volontari. L'idea è quella di comporre scatole-regalo con materiali di cancelleria per bambini, dolci, articoli per la casa, libri, prodotti per l'igiene personale e un biglietto gentile per sentirsi vicini... Per la consegna si può contattare su Facebook l'"Armadio Solidale'. Un altro modo originale per essere comunità!

Milano e un Natale con le 'bollicine'

Il brand 'Coca Cola' sponsorizza l'albero in piazza Duomo

Un grande albero al centro e tanti, più piccoli, intorno. E luci visibili da diversi punti della città, di colore rosso, a richiamare il colore storico dello sponsor. È il progetto firmato Coca Cola per il grande albero di Natale che è stato allestito in questi giorni in piazza Duomo a Milano. L'Albero del Duomo è divenuto negli anni il simbolo del Natale per la città di Milano e Coca Cola ha scelto di realizzare quest'anno un albero poetico e sostenibile (hanno fatto sapere dall'azienda). L'albero centrale è circondato da piccoli alberi vivi che verranno ripiantati al termine del periodo natalizio, creando un'eredità verde per il capoluogo lombardo. "Le luci che illuminano l'albero saranno visibili da diversi punti della città per comunicare anche a distanza l'energia viva del cuore di Milano". Quest'anno, però, inevitabilmente non sarà un Natale come gli altri, per questo "diventa ancora più importante lo spirito di condivisione e Coca Cola invita tutti a donare, riscoprendo il valore della solidarietà e il piacere di compiere gesti di generosità, come mai prima. Per il quarto anno consecutivo - hanno annunciato dalla società - Coca-Cola è al fianco di Banco Alimentare per aiutare chi ha più bisogno, con un progetto che permetterà di raccogliere prodotti alimentari per almeno 2 milioni di pasti". "Per permettere a tutti di donare e fare qualcosa per gli altri, quest'anno il Coca-Cola Christmas Market vivrà su Amazon dove sarà possibile acquistare tre tipologie di Coca-Cola Christmas Box in edizione limitata e donare ulteriori pasti alle persone in difficoltà".





Con Caritas doni sorrisi e speranza

Spunti e idee con i 'Regali Solidali': come donare il 'futuro'

Sperimentiamo fortemente in questo periodo che cosa significa vivere nello stesso 'villaggio globale': tutto è interconnesso. Però non sempre trasformiamo questa interdipendenza in solidarietà... "Quest'anno, a Natale, dona sorrisi, dona speranza, dona futuro!" In via del tutto eccezionale, in quanto condizionati dall'emergenza Covid-19, Caritas Ambrosiana ripropone per l'Avvento di Carità 2020 i progetti della Quaresima di fraternità: 'Creare nuove opportunità lavorative per i familiari dei bambini e dei ragazzi disabili ad Haiti, per rinforzare la speranza', 'Permette ai ragazzi diversamente abili di partecipare dignitosamente alla vita della comunità locale in Indonesia, con Futuro a domicilio', 'Promuovere il ruolo dei giovani nella costruzione di una società civile basata sulla giustizia in Iraq: giovani in pace'. Un altro modo per dimostrare una prossimità e una fratellanza in maniera concreta sono i 'Regali solidali': possiamo aiutare tutti insieme le persone che stanno vivendo un momento di grande difficoltà nella nostra Diocesi e nel mondo (donando pasti, pernottamenti, spese per le famiglie in difficoltà o giochi per i bambini nei villaggi moldavi). Sul sito www.caritasambrosiana.it tutte le modalità per sostenere i progetti di Caritas Ambrosiana.



Un Natale con Gianni Rodari

Fiabe e filastrocche online con il Polo Culturale del Castanese

Un Natale certamente diverso, ma non per questo meno coinvolgente. E dove, soprattutto, l'originalità e l'essere squadra, la "fanno da padroni". Lo sanno bene i dieci Comuni del Polo Culturale del Castanese che, appunto, per le ormai imminente festività, hanno deciso di unire le forze, dando vita ad una serie di occasioni davvero singolari e speciali. 'Un Natale con Gianni Rodari' è il titolo dell'iniziativa, più nello specifico un calendario dell'Avvento online composto da fiabe e filastrocche del celebre scrittore, di cui proprio nel 2020, peraltro, ricorre il centenario della nascita. Ogni giorno, allora, un giovane attore della locale Scuola di Recitazione Teatro delle Sfumature, guidato dal maestro Antonio Lombardi, leggerà un breve racconto dello stesso Rodari, mentre ai piccoli spettatori sarà lasciato l'allegro compito di aprire le singole caselle, dal 1° al 25 dicembre, visitando il sito web https://sites.google.com/scuolateatrojunior.it/polo-castanese-natale/home-page



Un dolce aiuto a chi ha poco: l'idea del 'Panettone Sospeso'

Anche quest'anno dal 7 al 22 dicembre in alcune pasticcerie di Milano si potrà lasciare un panettone "in sospeso" per consentire a chi non ha la possibilità di comprarne uno di celebrare il Natale con il dolce della tradizione. Quest'anno anche chi non vive a Milano potrà sostenere l'Associazione e lasciare il proprio contributo "a distanza" mediante una donazione sul sito www.panettonesospeso.org: il denaro raccolto verrà poi "trasformato" in panettoni. Un gesto virtuale che diventerà solidarietà reale.

Ideal Verde
Da IDEAL VERDE si rinnova la magia del Natale...Alberi, luci, addobbi, presepe e infinite sorprese per la festa più bella dell'anno...
Stelle di Natale...
Ideal Verde Castano Primo - Viale della Resistenza (zona Gigante)
Tel: 0331.880693 - info@vivaidealverde.it www.vivaidealverde.it
3349535059

Negozianti e associazioni 'ripensano' ad un Natale gioioso

Il calendario natalizio di 'Inveruno in Vetrina'

Un anno difficile, difficilissimo, ma non per questo bisogna 'spegnere' la magia del Natale! Sia perchè è il momento più suggestivo per i bambini sia perchè permette, con un po' di acquisti, di alimentare il commercio locale, così provato da queste continue chiusure. Ecco allora che l'Associazione 'Inveruno in Vetrina' ha trovato delle nuove modalità di coinvolgimento per dare un pizzico di serenità in questo strano Avvento. "Grazie al contributo di venti attività del paese - ci spiega Lorenzo Garavaglia, presidente dell'associazione - abbiamo posto un grande calendario natalizio sul palazzo in ristrutturazione al centro della piazza. Ogni giorno di dicembre verrà svelata una casella che ci porterà, passo passo, fino a Natale!". E se slitta o feste, ovviamente, quest'anno non si potranno fare... le idee non mancano, per rendere comunque suggestivo e magico fare shopping (responsabile!) per le vie inverunesi. "Le circa 80 attività che aderiscono al nostro gruppo - ci spiega- per tutto dicembre avranno un grosso fiocco fuori dai nostri negozi, per dare 'colore' alla nostra Inveruno! Un colpo d'occhio che sarà parallelo alle luci e alle musiche natalizie che saranno diffuse per le vie del centro. Insomma... anche se in un anno molto difficile, cerchiamo di far vivere delle festività un po' più serene a tutti i nostri concittadini".



A Busto Arsizio la funivia 'allontana' il Coronavirus

Un'iniziativa davvero speciale per riscoprire speranza e magia del Natale anche nell'anno del Covid-19: Sara Pinto, storica commerciante di Busto Arsizio, ha allestito uno splendido presepe animato all'interno delle vetrine del suo negozio che si affaccia su piazza Vittorio Emanuele, ma accanto alla capanna della Natività, ai pastori con le loro pecorelle lanuginose e a tante statuine che rappresentano arti e mestieri della tradizione, ha pensato di installare una piccola teleferica perfettamente funzionante, sui cui seggiolini ha fatto 'accomodare' un modellino del Coronavirus. Come ha scritto in una dolcissima letterina esposta sulla vetrata laterale, "l'idea è quella di trasportare il virus in continuazione su e giù dalla montagna fino a sfinirlo, in modo che si indebolisca abbastanza da essere debellato per sempre da scienziati e virologi"!



I Rioni di Cuggiono si sfidano per illuminare il paese

Quest'anno abbiamo tutti quanti bisogno che l'evento natalizio diventi anche un segnale non solo contro questo virus, ma soprattutto contro l'immobilismo legato alla fatalità che toglie ogni tipo di reazione e di iniziativa. "Ed allora perché non partire con l'addobbare le vie dei rioni con i colori che li distinguono? Un modo come un altro per dire che i 'capitani' non mollano mai, che sono i primi a muoversi sul campo per dare una svolta all'abulia di questo triste periodo - commenta Abramo Bellani - presidente dell'Associzione dei Rioni di Cuggiono - Non siamo intenzionati a dare premi basati sulla classifica di chi ha avuto l'idea migliore nel rendere più bello il proprio rione, perchè sarà più grande l'appagamento nel vedere la soddisfazione negli occhi dei cittadini per quello che stiamo facendo. Dunque, attraverso il passaparola, visto che non possiamo fare diversamente, diamoci degli obiettivi che possano passare dalla teoria alla pratica, così da non perdere questa occasione tanto ghiotta da essere realizzata con la fantasia che ognuno metterà in bella mostra nelle vie e nelle piazze delle nostre comunità di Cuggiono e Castelletto".



Mesero - Lapponia: una letterina per Babbo Natale

Se Mesero chiama, Babbo Natale risponde! Una bellissima iniziativa, quella promossa dall'Amministrazione meserese di Davide Garavaglia, per avvicinare i bimbi del paese al borgo magico della Lapponia. "Il Comune di Mesero è riuscito a convincere il direttore delle Poste della Lapponia ad istallare in Piazza Europa una Cassetta postale Magica - spiegano - Tutti i bambini potranno inserire la loro letterina, la quale sarà recapitata direttamente a Babbo Natale; il quale ci ha promesso che risponderà a tutti entro il 25 dicembre! Si invitano quindi tutti i bambini ad imbucare la loro letterina fino al 18 dicembre, ricordandosi di scrivere anche il loro nome ed indirizzo per poter ricevere la risposta".



Magenta si addobba per prepararsi per le feste

La città di Magenta si fa bella, in vista delle festività. L'Amministrazione si prepara al Natale: allestimento dell'albero di Natale e del Presepe in Piazza Liberazione e luminarie ad addobbare la città. Luci e colori anche per cercare di stimolare la ripresa dei consumi e il commercio locale.





L'inizio del mio Natale

TRUCIOLI di storia



Da qualche anno ormai vedo che i preparativi di Natale cominciano sempre prima, ma io no, non mi lascio influenzare da questa moda moderna, io voglio rimanere ferma sulle mie tradizioni. I miei nipoti scherzano per questa mia "fissa", ogni anno vogliono che cominci ad abbellire casa già a novembre ma io non transigo e mi lascio trasportare dai ricordi... perchè quando ero bambina tutto cominciava nel giorno dell'Immacolata. Aspettavamo con gioia l'8 dicembre, non solo perchè era festa e si poteva godere di un giorno di riposo, ma soprattutto perchè in quel giorno si dovevano fare gli addobbi di Natale. Beh, oggi li chiamo "addobbi", in realtà allora era il semplice presepe!

Dopo la Messa era emozionante andare alla ricerca nella soffitta di quella semplice scatola di scarpe impolverata che nascondeva al suo interno il nostro presepe. Semplicissimo: una povera capannina in legno fatta da mio papà, la natività e qualche pastore con le sue pecorelle.

Con quella scatola in mano, attentissimi a non rovesciarla, io e i miei fratelli ci recavamo vicino al camino, e pian piano posizionavamo le statuine su di una mensola in marmo accanto ad esso, che per l'occasione diventava l'angolo di Natale. Con le mani tremanti trovavamo un posto per ogni statuina, ma ogni anno, accidentalmente, "ferivamo" qualche personaggio... così, di anno in anno, potevano mancare dita, gambe o braccia ai poveri personaggi. L'unica che non veniva posizionata e che miracolosamente è rimasta sempre intatta, era quella di Gesù Bambino, quello lo custodivamo gelosamente ancora nella scatola avvolto in un giornale fino alla mezzanotte di Natale, quando, a turno, io o i miei fratelli lo mettavamo nella sua povera culla.

Nient'altro, non si usava né albero di Natale, né lucine, né ghirlande... tutta l'atmosfera del Natale era racchiusa in un angolino della casa illuminato dal solo focolare del camino. Tutto cominciava in quel giorno: l'8 dicembre segnava per noi l'inizio delle emozioni Natalizie, semplici emozioni date solo dal calore umano dei familiari, non sapevamo cos'era lo stress per la corsa ai regali, semplicemente non ce n'erano. La sola nostra impazienza era poter vivere quel giorno in famiglia e pranzare tutti insieme con pietanze abbondanti. Ancora oggi, nonostante le corse per i preparativi e per il Natale siano notevolmente cambiate, l'unica mia impazienza è viverlo semplicemente accanto ai miei figli e ai nipoti in armonia.

Nonna Maria

www.truciolidistoria.it - Trucioli di Storia

Il Papa: "Non rinunciate ai sogni"

"Non rinunciamo ai grandi sogni. Non accontentiamoci del dovuto. Il Signore non vuole che restringiamo gli orizzonti, non ci vuole parcheggiati ai lati della vita, ma in corsa verso traguardi alti, con gioia e con audacia". Nell'omelia della Messa di domenica 22 novembre, nella Basilica di San Pietro, che si è conclusa con la consegna della Croce della Gmg dai giovani panamensi ai giovani portoghesi, il Papa si è rivolto così ai giovani: "Non siamo fatti per sognare le vacanze o il fine settimana, ma per realizzare i sogni di Dio in questo mondo", con il monito: "Scelte banali portano a una vita banale, scelte grandi rendono grande la vita". "Noi, infatti, diventiamo quello che scegliamo, nel bene e nel male", ha spiegato Francesco: "Se scegliamo di rubare diventiamo ladri, se scegliamo di pensare a noi stessi diventiamo egoisti, se scegliamo di odiare diventiamo arrabbiati, se scegliamo di passare ore davanti al cellulare diventiamo dipendenti. Ma se scegliamo Dio diventiamo ogni giorno più amati e se scegliamo di amare diventiamo felici", perché "la vita si possiede, adesso e eternamente, solo donandola".



Niente beneficio a chi compra l'appartamento e poi lo affitta riservandosi l'uso di una stanza.

Studio Legale Guffanti
www.studiolegaleguffanti.it

Con la sentenza n. 1453/20 la Commissione Tributaria Regionale del Lazio ha statuito che nessun beneficio viene concesso a colui che acquista l'appartamento e poi lo affitta a terzi riservandosi l'uso di una stanza.

Ai sensi dell'art. 1, comma 4 della nota 2-bis allegata al D.P.R. n. 131/86 nel caso di trasferimento entro 5 anni dall'acquisto degli immobili con i benefici della prima casa, la conservazione dell'agevolazione è subordinata alla manifestazione di volontà di destinare anche il nuovo immobile ad abitazione principale.

Nel caso deciso dalla Commissione Tributaria Regionale del Lazio, la contribuente aveva acquistato un immobile, facendo richiesta e fruendo dei benefici di legge previsti per l'acquisto della prima casa, tuttavia non lo aveva destinato ad abitazione principale in quanto fittava l'immobile al venditore riservandosi, semplicemente, la disponibilità di una camera per uso proprio insieme alle parti comuni.

I giudici delle prime cure hanno rigettato il ricorso presentato dalla contribuente avverso avviso di liquidazione emesso dall'Agenzia delle Entrate- Direzione provinciale di Roma.

La contribuente presentava appello avverso il rigetto del ricorso precisando che la locazione di parte dell'immobile principale non comporta l'impossibilità del di adibire un'altra parte della stessa a proprio godimento. A sostegno delle proprie ragioni la contribuente affermava che la locazione parziale dell'immobile adibito ad abitazione principale non fa perdere i benefici ad esso connessi.

I giudici capitolini confermano quanto statuito dai giudici di primo grado e aggiungono che, sebbene in linea di principio non possa escludersi che si possa locare a terzi la prima casa ai fini del mantenimento dei benefici e delle agevolazioni di legge, è necessario mantenere il possesso anche parziale e che tale possesso sia effettivo.

Nel caso sottoposto all'attenzione dei giudici il possesso è apparso fittizio e inconsistente in quanto relativo ad una parte minima dell'immobile e il contratto di locazione che lo prevedeva è stato considerato "elusivo fiscalmente", poiché semplicemente finalizzato alla conservazione di un beneficio di legge in realtà non spettante.

L'uso di una stanza non è idoneo ad integrare il possesso dell'intero immobile e, quindi, idoneo a configurare la sussistenza del requisito abitativo.



Enrico Gerli e Francesco Campisi: 'L'uomo sulla luna'

I due artisti hanno composto un inno a non cedere allo sconforto e alla paura della pandemia



di Letizia Gualdoni
l.gualdoni@logosnews.it



Ho cercato di imparare da ogni lamento del mio cuore...": nell'anno difficile della pandemia di Coronavirus vivere scegliendo di cogliere il bene da ogni momento e situazione, anche la più dolorosa, è già una lezione che arriva dritta al cuore. "E ho ascoltato il mio respiro per sentirmi ancora vivo": un virus, subdolo quanto invisibile, che va proprio a colpire la respirazione, una delle azioni più fondamentali... Ascoltare il proprio respiro significa, allora, riappropriarsi di tutto quello che si dà per scontato. "Cambio il modo di pensare, sono sospeso sopra il mondo... Niente più mi condiziona, niente angoscia, nessuna! Sono l'uomo sulla luna!". Un cambio di prospettiva forte, coraggioso. 'L'uomo sulla luna'è il titolo della canzone, frutto della collaborazione tra Enrico Gerli (cantautore cuggionese molto conosciuto nel territorio con la sua band 'Enrico Gerli and The Folk Friends') e Francesco Campisi (chitarrista e compositore siciliano di Cattolica Eraclea). "Ci siamo conosciuti tramite Paolo Salvaggio, violinista del gruppo, alcuni anni fa, durante un viaggio in Sicilia... si suonava la chitarra insieme", rivela Enrico Gerli. I due artisti hanno deciso di sperimentare lo stile cantautorale folk con un rock contaminato da suoni elettronici (con testo e voce di Enrico Gerli, musica e arrangiamento di Francesco Campisi), per un brano molto intenso: un inno a non cedere allo sconforto e alla paura della pandemia. Il testo ricco di suggestioni, scritto dal cantante cuggionese Enrico, è accompagnato da suoni spaziali: "Guardo dentro e mi ascolto...". "Ho pensato in questo periodo difficile di emergenza sanitaria - ci racconta Enrico Gerli - all''uomo sulla luna' nel senso metaforico, come alla possibilità di staccarsi un po' dal pensiero dominante per spegnere un po' il cervello perché il cervello a volte inganna. E ascoltare di più il cuore... per lanciare con questa canzone un messaggio positivo". La tematica della pandemia viene affrontata in maniera inedita: dalle fragilità dell'uomo, in sofferenza per il Covid-19, le incertezze, le delusioni, i rimorsi, nasce un messaggio di speranza per tutti coloro che si trovano in difficoltà. "C'è una luce che riscalda e che guida il mio cammino... Ho guardato con occhi diversi tutto quello che credevo reale... ho capito quel che conta, a cosa serve questo andare... tutto gira tutto ritorna... Basta solo un po' più d'amore..." L'amore è ciò che torna a ridare speranza al cuore dell'uomo smarrito. Il videoclip (con i due artisti durante l'esecuzione della canzone, ripercorre i momenti più emblematici di questo anno così doloroso) è già visionabile su YouTube. La canzone è sui digital store da dicembre.

Una ricerca sulla presenza del lupo nel Parco del Ticino

L'ente di protezione ambientale partecipa ad un evento strategico di portata nazionale



Il Parco del Ticino partecipa in questi giorni ad un evento strategico di portata nazionale: 'Il primo monitoraggio del lupo in Italia' che terminerà a marzo 2021. In questi mesi verranno perlustrati percorsi prestabiliti (transetti) in spazi naturali, a diverse quote, sull'intero territorio nazionale sulle tracce del lupo per raccogliere specifici dati di campo. Per la prima volta le Istituzioni nazionali uniscono le forze per ottenere una 'fotografia' aggiornata sulla presenza e la distribuzione di questa specie in Italia, utilizzando disegni di campionamento e protocolli standardizzati avanzati, messi a punto dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA). A questo ambizioso progetto partecipa anche il Parco del Ticino che vedrà coinvolti, insieme ai Guardiaparco, personale dell'area protetta, volontari e ricercatori dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca e dell'Università di Pavia. "Questa attività - spiega il consigliere del Parco del Ticino, Francesca Monno - si collega e si affianca ad un progetto di monitoraggio della presenza del lupo nel Parco già in corso da alcuni anni, volta a valutare la funzionalità del bacino del Ticino come corridoio ecologico (via di transito) per la specie tra le Alpi e l'arco Appenninico. In generale, i piani di monitoraggio costituiscono uno strumento essenziale per valutare l'evoluzione dello stato di conservazione o di espansione di una specie e, quindi, l'efficienza delle misure gestionali messe in atto dalle Amministrazioni". In Italia, il monitoraggio del lupo su scala nazionale è previsto dal vigente quadro normativo, poiché Il lupo è inserito tra le specie di interesse comunitario. "Non va dimenticato, peraltro, che Il lupo resta il principale alleato dell'uomo nel contrasto alla presenza del cinghiale - conclude Francesca Monno - La dieta del lupo è, infatti, rappresentata da prede selvatiche quando riesce a reperirne in abbondanza e di certo il cinghiale rappresenta una porzione abbondante della dieta nei Paesi del Mediterraneo con frequenze variabili, ma in tutte le aree". Il Parco del Ticino, a seguito della prima segnalazione che risale al 2012, ha già avviato da alcuni anni una collaborazione con le Università di Pavia e Milano - Bicocca per il monitoraggio del Lupo nell'area protetta e sta provvedendo alla formazione di tecnici, guardiaparco e volontari finalizzata al riconoscimento dei segni di presenza del lupo, con l'obiettivo di stimare l'areale della specie nel Parco del Ticino e nelle aree limitrofe e di raccogliere campioni per le analisi genetiche. È utile ricordare che al momento si tratta di segnalazioni di rari esemplari in dispersione, ma resta il fatto che la presenza del lupo conferma il ruolo della Valle del Ticino come corridoio ecologico funzionale tra Alpi ed Appennini: i boschi perifluviali sono infatti caratterizzati da livelli di naturalità tali da consentire ad un grande predatore come il lupo di utilizzarle nella fase di dispersione, trovando una via di congiunzione fra le popolazioni dell'Appennino e quelle delle Alpi.





Frecce sui nostri giorni

L'importanza fondamentale dei sogni



di Simone Cislaghi
redazione@logosnews.it

Il grande psicoanalista elvetico Carl Gustav Jung (1875-1961), al pari del suo maestro Freud, invitava i pazienti e i numerosi lettori a non sottovalutare l'importanza dei sogni. L'argomento può sembrare frivolo, soprattutto in un periodo come questo, segnato da urgenze ovvie, tanto gravi e vaste da occupare l'intero campo della nostra attenzione. Il tema, dal punto di vista psicoanalitico, è invece di importanza cruciale. I sogni infatti ci restituiscono un assaggio della nostra vita psichica profonda, una dimensione non attingibile dalla coscienza. I sogni rappresentano un'occasione primaria per cogliere ciò che si muove alla base della nostra mente, al fondamento del nostro funzionamento psichico. Certo non tutti i fenomeni onirici hanno la stessa importanza, ma, avverte Jung, un sogno ricorrente è un segnale al quale prestare attenzione: sovente in esso è contenuto un avvertimento che proviene dalle profondità della mente. Esso può rivelarci una preoccupazione particolare, una tensione lavorativa, l'ansia per un progetto, la percezione che una scelta non ci convinca fino in fondo. Mettersi in una postura di ascolto dei sogni, o meglio, dei messaggi psichici che essi contengono, può evitarci molti rischi e molti errori, soprattutto in un periodo sovraccarico di fatiche come questo. Le profondità della nostra mente, infatti, colgono efficacemente i pericoli e le nodosità verso i quali ci incamminiamo, mentre spesso la parte cosciente della psiche è troppo distratta dal continuo bombardamento di stimoli ai quali è sottoposta per occuparsi di queste cose. Anzi, per proteggersi da ulteriori fastidi, la coscienza spesso ignora alcuni avvertimenti che provengono dalla realtà circostante, lasciandoli precipitare nell'inconscio, da dove essi riemergono attraverso il sogno. Secondo Jung, più che acquisire una competenza specifica per l'interpretazione, è necessario educarsi a fare attenzione a ciò che sogniamo.



Foto dal territorio

Che sia da un drone o... da 'terra', che sia un elemento naturale o un luogo storico, il nostro territorio ogni giorno ci regala istantanee meravigliose! Se volete condividerle con gli altri lettori, rilanciando il 'bello' della nostra Lombardia, inviateci le foto a redazione@logosnews.it
Gli scatti verranno condivisi su Facebook @GiornaleLogos e Instagram @logosnews.it





La 'Prima' di Logos

La beneficenza e il Natale. Certo, se ne parla ogni anno, ma questo, in particolare, è davvero l'occasione di fare del bene e l'opportunità per donare un minimo di serenità a chi, per la situazione attuale, ne ha davvero bisogno.



GIOCA CON NOI - SUDOKU - livello medio

2		7		3	5			4
6		9						
					7			
7		4	9			6		8
3				6				1
1		5			2	7		9
			8					
						9		5
4			5	2		1		3

Comunicare Futuro srl
via Garibaldi 5 Cuggiono
Pubblicazione periodica
Aut. Trib. Mi. nr 310 del 14/05/07
Direttore responsabile
Vittorio Gualdoni
Tipografia: Monza Stampa srl
Distribuzione Gratuita

Redazione: Alessio Belleri
Grafica: Maurizio Carnago
Web: Roberto Cioffi
Fotografie: Emilio Gualdoni
Eliuz Photography
I contenuti sono soggetti a copyright
Pubblicità: 0297249426
info@comunicarefuturo.com

Non abbiamo mai smesso di informarvi e garantirvi aggiornamenti in questi difficili momenti.



SOSTIENI LOGOS

In queste settimane la pubblicità con la quale riusciamo a garantirti tutto questo, gratuitamente, senza chiederti nulla in cambio, si è ridotta a causa delle conseguenze dell'emergenza Coronavirus. Se puoi, ti chiediamo di sostenere il giornale online con un piccolo contributo. Grazie!

www.logosnews.it/donazioni

Necrologi Altomilanese

I figli Luciano e Sandro, le nuore Marinella e Daniela, i nipoti Giulia, Andrea e Chiara e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Maria Verducci

Ved. Guzzini di anni 92

I funerali si sono svolti in Cuggiono
Venerdì 4 Dicembre

I nipoti, il cognato e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Maria Teresa Monticelli

Di anni 81

I funerali si sono svolti in Cuggiono
Giovedì 3 Dicembre

I figli Tina e Maurizio, i nipoti Silvia, Matteo, Umberto, Edoardo e Anita, il fratello Carlo, i pronipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Lucia Porta

Ved. Vignati di anni 90

I funerali si sono svolti in Inveruno
Mercoledì 2 Dicembre

Il figlio Valerio, la nuora, i nipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Tina Zanin

Ved. Oldani di anni 94

I funerali si sono svolti in Santo Stefano Ticino
Mercoledì 2 Dicembre

Le figlie Camilla e Giuseppina, i cognati, i nipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Maria Garavaglia

Ved. Barbaglia di anni 87

I funerali si sono svolti in Ossona
Mercoledì 2 Dicembre

I figli Emanuela e Ivan, la nuora, il genero, i nipoti, il fratello, la sorella e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Stella Maddalena Peri

Ved. Agostinis classe 1940

I funerali si sono svolti in Arluno
Mercoledì 2 Dicembre

La moglie Pina, i figli Lorenzo, Alessandro e Valentina, le sorelle, i cognati, i nipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Giovanni Zito

Di anni 59

I funerali si sono svolti in Canegrate
Martedì 1 Dicembre

La figlia Paola, il genero Gaetano, a nipote Francesca, la sorella Carmelita e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Fedora Mela

Ved. Molteni di anni 88

I funerali si sono svolti in Mesero
Martedì 1 Dicembre

I figli Giancarlo e Fernanda, la nuora Laura, il genero Umberto, il nipote Marco e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Romeo Pegorer

Classe 1927

I funerali si sono svolti in Arluno
Mercoledì 2 Dicembre

Vergani	onoranze funebri	02 9787020
Rondina	onoranze funebri	02 9017759
Introini	onoranze funebri	02 974335
Lazzaroni	onoranze funebri	02 9020909
Ala	onoranze funebri	0331 400208
Edera	onoranze funebri	0331 262023

Bennati
Fai bella figura

A NATALE

LE DIMENSIONI CONTANO

cesti XXL



VIENI AL NOSTRO SPACCIO!

VIALE LOMBARDIA 7 - CASSINETTA DI LUGAGNANO(MI)

APERTI TUTTI I GIORNI DALLE 9.00 ALLE 19.00

OPPURE ACQUISTA SU WWW.BENNATI.COM



IN OTTEMPERANZA A QUANTO DISCIPLINATO DALLE MISURE DI EMERGENZA ANTI-COVID, ALL'INTERNO DEL NOSTRO SPACCIO ABBIAMO ATTUATO TUTTE LE DISPOSIZIONI DI SICUREZZA PREVISTE E OTTIMIZZATO GLI SPAZI PER FAVORIRE IL DISTANZIAMENTO INTERPERSONALE E L'OSSERVANZA DELLE PRATICHE DI DISINFEZIONE.